ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
DELLA BASSA FRIULANA
Via mons. A. Ramazzotti, 41 – 33052 Cervignano del Friuli tel. 0431.31261 C.F.90011220309
http://www.isisbassafriulana.edu.it/ e mail udis01300a@istruzione.it –
pec udis01300a@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 – OM 45/2023)

a.s.2022-2023

5LSUA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto il 15.05.2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Elisabetta Giannuzzi

Sedi associate:

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Indice

1.Composizione del consiglio di classe
2.Profilo culturale e professionale dello studente
3.Relazione generale sulla classe
3.1 Composizione della classe
3.2 Profitto
3.2.1 Regolarità degli studi
3.3 Comportamento
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi
3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di “educazione civica”
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento
3.7 Metodologia CLIL
3.8 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento
3.9 Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo
4.Relazioni finali per disciplina
5. Allegati
5.1 Simulazioni di prima e seconda prova
5.2 Tabella con griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze
5.3 Tabella per l’attribuzione del voto di condotta
5.4 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi
5.5 Tabella con gli indicatori per l’attribuzione del credito scolastico
5.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno
6. Allegati al presente documento riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno, a disposizione della commissione e del presidente
7. Firme dei docenti della classe

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
BORDIGNON Sandra	Scienze motorie	2
CIGNA Barbara	Sostegno	12 + 1
GIOLO Liliana	IRC	1
MARRI Riccardo	Italiano e latino	4 (italiano) e 2 (latino)
MIGNONE Elena	Storia dell'arte	2
MUTO Annalisa	Matematica e fisica	2 (matematica) e 2 (fisica)
PIOVESAN Filippo	Storia e filosofia	2 (storia) e 3 (filosofia)
PUGNETTI Clara	Sostegno	6
PURPURA Alessandra	Inglese	3
SCHIAVONE Angela	Scienze umane	5
TARGATO Fernando	Scienze	2

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^ alla 5^ classe per le seguenti discipline: Scienze umane, Storia e filosofia, Storia dell'arte.

Nel passaggio dalla 3^ alla 4^ classe la continuità didattica è stata interrotta a: Storia e filosofia, Scienze, Sostegno (una delle due docenti è in continuità dalla prima).

2.PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi 7 formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Art.9, comma I del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133").

Gli studenti che intraprendono questo percorso formativo, a conclusione del corso di studi previsto avranno acquisito un bagaglio cognitivo che, oltre agli obiettivi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, comprenderà principalmente la conoscenza dei campi di indagine peculiari delle scienze umane, realizzata mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica, da cui non può essere disgiunta quella letteraria, linguistica e artistica per le necessarie implicazioni storico-sociali di cui sono portatrici. Tale indirizzo consentirà, mediante la lettura e lo studio diretto di opere di autori significativi del passato e contemporanei, di pervenire alla conoscenza dei fondamenti delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, con particolare attenzione al ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Intraprendere il corso di Scienze Umane richiede una forte motivazione allo studio, costanza nell'applicazione, rigore nel metodo e particolare attitudine per le materie umanistiche, unitamente alla consapevolezza che una solida formazione scientifica è fondamentale per rispondere alle richieste della società contemporanea. Per raggiungere questi risultati è indispensabile il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, ovvero:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici e critici;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ultimato il percorso di studi gli studenti saranno quindi in grado di identificare i diversi modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. Sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la complessità della realtà sociale, con una speciale attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi dedicati alla persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Possiederanno infine gli strumenti necessari per utilizzare, consapevolmente e criticamente, le principali metodologie in campo relazionale e comunicativo. Per rispondere alla complessa articolazione dei saperi previsti dall'indirizzo delle Scienze Umane questo Istituto promuove momenti di confronto e interazione con il territorio. Nello specifico, ci sono attività volte allo sviluppo di conoscenze e competenze in una prospettiva che contempli l'integrazione della scuola con il mondo del lavoro, e quindi con la complessità della realtà sociale. Gli studenti hanno la possibilità di partecipare a incontri formativi su tematiche inerenti alle scienze umane e di accedere a esperienze formative in strutture territoriali. Questo indirizzo assicura un'ampia e solida preparazione culturale che permette il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in

particolare: Scienze della formazione primaria, Scienze dell'educazione, Psicologia, Sociologia, Lettere, Filosofia.

3.RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	1	20	21
Provenienti da altra scuola			
Abbandoni/ ritiri durante l'anno			
Studenti non italofoni			
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	3 allievi: si veda allegato riservato		

3.2 Profitto

All'inizio del triennio la classe presentava in molti elementi lacune pregresse di una certa ampiezza e in più l'atteggiamento in classe e nel lavoro domestico pareva manifestare in molti allievi un disinteresse nei confronti dei contenuti proposti e della opportunità di impegnarsi in un percorso di maturazione personale e culturale.

Va comunque segnalato un gruppo di alunni che, fin da subito, hanno mantenuto un comportamento adeguato all'impegno scolastico liceale e un certo coinvolgimento nell'attività in classe.

Nel corso degli anni l'atteggiamento di quasi tutti gli alunni ha conosciuto un evidente miglioramento: per tutto il corso dell'ultimo anno si può dire che il comportamento in classe degli alunni sia stato senz'altro corretto e diligente, favorevole all'azione educativa del docente, ed anche collaborativo, mostrando una buona capacità di gestire autonomamente e rispettare gli impegni scolastici.

La maggioranza degli alunni sembra essersi impegnata in modo costante nello studio, per quanto non sempre nella misura e con l'efficacia adeguate a superare pienamente e con sicurezza personali difficoltà e lacune.

La partecipazione attiva al dialogo educativo, tuttavia, è sempre stata appannaggio di un ristrettissimo numero di alunni che hanno arricchito le lezioni con interventi pertinenti ed efficaci.

Un certo numero di alunni presenta ancora fragilità e lacune, talvolta importanti, sia a livello comunicativo che di contenuti, e soprattutto difficoltà a inquadrare, rielaborare ed inserire proficuamente i contenuti offerti in classe in un complessivo, organico quadro culturale ed esistenziale.

Il profitto risulta nel complesso discreto o buono per almeno metà degli alunni.

Va sottolineato sicuramente il significativo ritardo nell'assegnazione del docente di indirizzo alla classe durante quest'ultimo anno scolastico e la non continuità didattica per alcune discipline, tra cui storia e filosofia e scienze umane.

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
21	19	1	1

3.3 Comportamento

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha dimostrato correttezza sia nei confronti del corpo docente sia nelle dinamiche di gruppo tra i componenti della classe.

Per la quasi totalità degli studenti la frequenza alle lezioni è stata regolare. Nell'ambito dei rapporti interpersonali la classe ha sviluppato un buon affiatamento; le quattro studentesse inserite due al terzo e due al quarto anno, si sono integrate velocemente. Anche chi, fin dal Biennio, ha dimostrato difficoltà di rapporti con i compagni, nell'ultimo anno, pur non superando del tutto la difficoltà, si è impegnato per migliorare la sua socializzazione. La maggior parte degli allievi si è dimostrata disponibile con i compagni in difficoltà, aiutandoli a recuperare i compiti in caso di assenze prolungate.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2022-2023 il consiglio di classe ha elaborato gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi facendo riferimento alle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018).

Stante la specificità del percorso liceale delle scienze umane, si presume siano particolarmente sviluppate le competenze n. 5, n. 6 e n.7.

In sintesi:

1. Competenza alfabetica funzionale

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori, digitali, e attingendo a varie discipline e contesti.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

2. Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue, in modo appropriato ed efficace, allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Sono comprese anche le lingue classiche come il latino e il greco antico, considerate facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne.

3. Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, grafici, diagrammi).

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. La competenza in scienze e tecnologie implica la comprensione sia dei cambiamenti determinati dall'attività umana, sia della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile, al fine di apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e di imparare a imparare

È la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.

Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità, e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale e sociale.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di espressioni e contesti culturali.

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"

Il monte ore di Educazione civica è stato realizzato all'interno di una struttura didattica flessibile che ha coinvolto varie discipline come riassunto in tabella (nelle relazioni finali per materia è possibile approfondire i temi affrontati nelle singole discipline):

Titolo UDA: Per una cittadinanza consapevole

attività	discipline coinvolte
Filosofia dei diritti umani	Filosofia e Storia
Festival Mimesis. Etica e digitale: chi ha paura del postumano?	Filosofia
Critical thinking	Inglese
La dichiarazione universale dei diritti umani; la convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; l'educazione nei documenti dell'Unesco	Scienze Umane
Macroarea Sviluppo sostenibile: "Te lo dico con un murales" solo progettazione e non realizzazione.	Storia dell'arte
Film-documentario "The Jungle" al Teatro Pasolini	Storia dell'arte
Una comunità di fronte ad un problema: reazioni, atteggiamenti, soluzioni	Italiano

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

Studio assistito (pausa didattica) per tutte le discipline nel periodo 30.01.2023 al 04.02.2023
Ogni qual volte se ne sia ravvisata la necessità il docente ha fornito spiegazioni aggiuntive e consigli per i recuperi.

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe non è stata attivata la metodologia CLIL.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe 3^
Formazione sicurezza di base 4 ore – Formazione sicurezza specifica 8 ore

Classe 4^
- Esperienza di stage in azienda
- Formazione in aula e stesura di una relazione finale
- Laboratori Futuro-Passato: ricordare la memoria
- Workshop Cittadinanza economica: dall'idea all'impresa
- Esperienza individuale: anno all'estero

Classe 5^
- Festival del coraggio (eventi con partecipazione su base volontaria dal 5 al 9 ottobre 2022)
- Esperienza di stage in azienda
- Mostra Fotografica: "They took away our voice"
- Winter School of Philosophy
- Punto d'Incontro – Pordenone
- Orientamento in uscita - STUDENT DAY UNIUD
- Orientamento in uscita – Presentazione UNITS

Ciascun allievo ha effettuato percorsi personalizzati come specificato negli allegati.

3.9 Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti:

"Memorie vive. Narrare l'indicibile". L'obiettivo del progetto, proposto dall' Associazione Quarantasettezeroquattro, è di compiere qualche passo verso la "comprensione" dei significati sociali, culturali, ideologici e psicologici di questo fenomeno che spiegano non solo "cosa è successo" ma anche "perché è potuto succedere". Gli studenti sono stati guidati dal prof. Alessandro Cattunar in un percorso di scoperta e analisi del modo in cui la Shoah è stata vissuta, percepita e raccontata dai protagonisti (primo incontro mercoledì 5 aprile 2023; secondo incontro mercoledì 12 aprile 2023). Nell'ambito del Progetto è stata programmata, in data 17 maggio 2023, l'uscita didattica a Trieste (ex ghetto ebraico; Via San Nicolò: libreria Saba e sartoria Grini; Narodni Dom; Piazza Oberdan; Sinagoga) e la visita guidata alla Risiera di San Sabba.

3.10 Attività integrative ed extracurriculari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- Viaggio di istruzione a Roma (dal 12 al 15 dicembre 2022)
- Visione del film documentario "the jungle" Cristian Natoli (28 gennaio 2023)
- Orientamento in entrata: presentazione del corso di Tecniche di riabilitazione psichiatrica-Università di Ts (16 marzo 2023)
- Rappresentazione in lingua inglese "Oliver Twist" di Charles Dickens al Teatro "Pasolini" di Cervignano (27 marzo 2023)
- Rappresentazione in lingua inglese "Animal farm" di Orwell al Teatro "Pasolini" di Cervignano (15 maggio 2023)
- Visita a Trieste e alla Risiera di San Sabba nell'ambito del Progetto "Memorie vive: narrare l'indicibile" (17 maggio 2023).

4.RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia è inserita a seguire la relazione finale dove sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

In ogni relazione sono inoltre evidenziati i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI ITALIANO

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 4
Numero di ore svolte (alla data 5 maggio 2023) : 101 - di cui **8** di educazione civica

4.2 Brevi note sul profitto

Il profitto è complessivamente almeno sufficiente per tutte le alunne della classe; alcune alunne raggiungono la sufficienza compensando lacune e difficoltà di varia natura (e a volte anche di un certo peso) con impegno e diligenza nello studio.

Circa un terzo della classe raggiunge un profitto complessivamente buono grazie ad apprezzabili capacità personali, costanza ed efficacia dell'impegno in classe e nello studio.

4.3 Brevi note sulla partecipazione

La classe quest'anno si è sempre dimostrata, nel suo insieme, educata e disciplinata nel lavoro in classe; il clima in classe è stato quindi sempre sereno, favorevole all'azione educativa-didattica. Tuttavia la maggioranza della classe ha mantenuto un atteggiamento passivo (già dominante negli anni precedenti) e la partecipazione attiva al dialogo educativo, attraverso contributi personali spontanei e pertinenti, è stata prerogativa di un numero ristrettissimo di alunne motivate e coinvolte.

4.4 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Nel corso dell'anno si è lavorato per rafforzare negli alunni le capacità di:

1 - **analizzare** testi poetici e in prosa **per ricavarne i principali elementi di contenuto;**

2 - **analizzare** testi poetici e in prosa **per individuare le idee essenziali e i principali nuclei problematici;**

3 - **ricavare** dai testi analizzati elementi della **visione del mondo e della poetica dell'autore;**

4 - **ricostruire**, in base alle letture fatte ed alle informazioni ricavate dalla spiegazione dell'insegnante e dal libro di testo, **il pensiero e la poetica di un autore,** anche in relazione al contesto culturale del periodo nel quale ha operato;

5 - **confrontare** testi diversi di uno stesso autore o di autori diversi per coglierne differenze e affinità;

6 - **esporre** i risultati delle analisi dei testi e le informazioni acquisite attraverso un **discorso ordinato, organico, esauriente oltre che chiaro, preciso ed appropriato nell'espressione dei concetti** (PRODUZIONE ORALE);

7 - **esprimere valutazioni personali** sulle problematiche sollevate dai testi esaminati, anche riportandole alla propria esperienza ed al contesto storico-culturale attuale;

8 - **produrre degli elaborati scritti, pertinenti** alla traccia e rispondenti al compito assegnato dal docente, **chiari, corretti e appropriati nell'espressione, ordinati, lineari e organici nell'esposizione,** sufficientemente **approfonditi nell'analisi, coerenti ed efficaci nell'argomentazione** (PRODUZIONE SCRITTA)

Nelle prove **orali** le alunne sono generalmente state in grado di illustrare in modo sufficientemente chiaro e corretto i principali contenuti dei testi analizzati; circa un terzo della classe dimostra un discreto grado di autonomia nella conduzione del discorso e reagisce quasi sempre in modo corretto e pertinente alle richieste di

precisazione/approfondimento del docente; in diverse altre alunne l'esposizione appare talvolta più imprecisa, superficiale o insicura.

Negli elaborati **scritti** la maggior parte della classe espone le proprie analisi e riflessioni sui temi proposti in modo nel complesso corretto, chiaro, lineare; alcune alunne dimostrano capacità argomentative e di analisi più solide e presentano validi spunti critici; altre, pur ottenendo quasi sempre un profitto sufficiente, presentano analisi talvolta imprecise o non esaurienti e manifestano qualche difficoltà ad elaborare esposizioni organiche e approfondite oltre che corrette nella forma (in alcune prove tali difficoltà si sono manifestate in modo grave).

4.5 Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

A partire da un banale episodio accaduto in aula, le alunne, con la guida del docente, hanno sviluppato prima oralmente e poi in forma scritta una riflessione su che cosa accade – in termini di reazioni e atteggiamenti individuali e collettivi - in una comunità che si trova improvvisamente ad affrontare un problema, in particolare la presenza di un elemento nuovo, estraneo, che possiamo percepire come intruso, almeno potenzialmente pericoloso o molesto.

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Visione del mondo, principi etici, estetici, filosofici, politici espressi dai testi analizzati, analizzati anche in relazione al contesto storico in cui vissero ed operarono gli autori presi in considerazione.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia privilegiata è stata quella della **lezione frontale** costantemente punteggiata da domande e sollecitazioni per monitorare l'attenzione, la comprensione dei contenuti e per sollecitare gli studenti a giungere in modo autonomo alla definizioni di questioni e concetti.

Dopo una essenziale presentazione dell'autore e dell'opera, si è proceduto alla lettura e all'analisi dei testi d'autore, cercando di illustrare e spiegare in modo organico i **nuclei tematici e problematici** dei brani esaminati, offrendo spunti per riflettere autonomamente sulle questioni affrontate dagli autori, anche collegandole a questioni culturali o sociali del mondo attuale, suggerendo quindi come la conoscenza dei testi del passato possa dare un importante contributo e stimolo per meglio comprendere anche la realtà contemporanea che le alunne si trovano o si troveranno ad affrontare sia come individui che come parti di una comunità.

Per quanto riguarda la trattazione di tematiche a carattere **interdisciplinare** l'insegnante ha colto, nei limiti delle sue possibilità, tutti gli spunti che consentissero un confronto con tematiche affrontate in altre discipline.

Indicazioni e chiarimenti atti a favorire il **recupero** sia in relazione all'assimilazione dei contenuti trattati sia riguardo il metodo di studio e le modalità di svolgimento delle verifiche sono stati forniti alle studentesse nel corso di tutto l'anno.

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 4 verifiche orali (l'ultima sarà portata a termine nelle ultime settimane di scuola)
N° 4 verifiche scritte (di cui una, in forma di simulazione di prova d'esame)

Valutazione:

a) Prove orali

Le alunne hanno raggiunto la **sufficienza** quando hanno dimostrato la conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti e dei testi oggetto della prova e la capacità di esporli con una certa chiarezza - sia pure in presenza di lacune non gravi nell'informazione e difficoltà nell'espressione.

Livelli superiori di profitto sono stati riconosciuti a chi ha dimostrato - a diversi livelli - una padronanza più ampia e sicura dei contenuti, maggiore chiarezza, organicità ed autonomia nell'esposizione, capacità di istituire confronti e collegamenti.

Si è considerata **insufficiente** la prova che ha evidenziato incertezze e lacune importanti nell'acquisizione dei contenuti fondamentali, disordine ed imprecisione gravi e costanti nell'esposizione.

b) Prove scritte

La **sufficienza** è stata assegnata ad elaborati che sono risultati nel complesso lineari nell'esposizione, abbastanza corretti nella forma ed hanno presentato una quantità minima di informazioni e riflessioni, pur non essendo particolarmente approfonditi e complessi nell'analisi; eventuali difetti non gravi nei citati aspetti sono stati ritenuti compensati da altri fattori positivi

(esempio: un elaborato non sempre ordinato e organico nell'esposizione ma che presentava un discreto livello di profondità o di originalità nella riflessione).

Livelli di **profitto superiori** sono stati riconosciuti a prove che hanno presentato con maggiore sicurezza e costanza gli elementi minimi per ottenere la sufficienza, che hanno offerto maggior ricchezza di informazioni, un'analisi più approfondita del tema e una maggiore complessità nell'argomentazione.

L'**insufficienza** è stata assegnata a prove che hanno presentato contestualmente scorrettezze ripetute nella forma, un'espressione dei concetti confusa ed imprecisa, povertà di informazione, eccessiva genericità e superficialità nell'analisi e nei giudizi, oppure almeno due di questi caratteri in misura elevata e in modo costante.

Non sono state utilizzate griglie di valutazione; alla fine di ogni colloquio orale e in coda alle correzioni dei compiti scritti, l'insegnante – in forma discorsiva - ha esplicitato e definito gli elementi positivi e quelli negativi emersi nelle prove, indicando i punti di forza delle prove stesse e gli aspetti che risultavano ancora da sviluppare, rafforzare, migliorare – un complesso di elementi dal quale il docente ha fatto poi derivare la valutazione della prova.

4.9 Programma svolto

Testo in adozione: AA.VV., *Liberi di interpretare*, vol. 3A (+ volume dedicato a Leopardi), Palumbo

N.B.: Si precisa che **non** sono stati fatti particolari cenni alla **biografia** degli autori né sono **state prese in considerazione opere degli autori trattati di cui non si fosse letto almeno un brano**; a tali opere e ad episodi della vita degli autori si è accennato brevemente solo quando ciò è apparso necessario per la comprensione dei testi analizzati in classe.

Si segnala infine che, come programmato e stabilito in sede di dipartimento, lo studio della *Divina Commedia* è stato condotto e si è esaurito nei primi due anni del triennio.

<u>Autori e testi</u>

Alcuni testi sono indicati, per praticità, con il titolo dato dai curatori dell'antologia; altri testi, come precisato di seguito, sono stati forniti agli alunni dal docente in fotocopia.

FOSCOLO

Il romanzo epistolare; visione del mondo e ideali del protagonista anche in relazione al contesto storico e sociale del tempo; il rapporto con la natura.

Ultime lettere di Jacopo Ortis: lettura integrale del testo affidata agli alunni; analisi in classe in particolare delle seguenti lettere:

- 11 ottobre 1797 (il sacrificio della patria)
- 1 novembre 1797 (Odoardo)
- 22 novembre (le passioni)
- 15 maggio (l'amore, le illusioni)
- 25 maggio (parte centrale: natura; passioni; illusioni)
- 19 e 20 febbraio 1799 (lettera da Ventimiglia, seconda parte)

LEOPARDI

La "teoria del piacere"; immaginazione, "inganni" della Natura, delusione e infelicità; la Natura meccanismo indifferente; la funzione dell'intellettuale così come emerge dalla *Ginestra*.

Dallo "Zibaldone": La "teoria del piacere" (in fotocopia)

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*
Dialogo di Plotino e di Porfirio

Dai *Canti*: *L'infinito*

- *La sera del dì di festa*
- *Il passero solitario*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La ginestra* (analisi approfondita dei vv. 1-157; sintesi dei vv. 158-317)

VERGA

La poetica verista: obiettività, impersonalità, il "documento umano", "eclissi" dell'autore, "artificio della regressione"; la concezione del progresso.

- La poetica verista (prefazione a L'amante di Gramigna)
- Rosso Malpelo
- La roba

Da *I Malavoglia*: - Prefazione
- 'Ntoni vuole cambiar vita (dal cap. XI – in fotocopia)

ESEMPI DI POESIA TRA '800 E '900

Premesse ed esempi stranieri; l'artista e la società del suo tempo; impossibilità e rifiuto di una conoscenza oggettiva e razionale della realtà; il rapporto con la natura.

BAUDELAIRE

- Corrispondenze
- L'albatro

PASCOLI

- "Ascoltare" e "leggere" la natura.
- la poetica del fanciullino (estratto)
- L'assiuolo
- X Agosto
- Il lampo

MONTALE

Crisi delle certezze, della percezione della realtà, dei valori; il "correlativo oggettivo".

Non chiederci la parola
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

PIRANDELLO

- La crisi della visione della realtà e dell'identità dell'uomo.
- Uno, nessuno e centomila (lettura integrale affidata agli studenti; lettura e commento in classe di passi salienti)
- Il treno ha fischiato

NOTA: si prevede che alla data del 15 maggio resteranno da trattare gli ultimi quattro autori.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LATINO

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2
Numero di ore svolte (alla data 5 maggio 2023) : 55 - di cui 4 di educazione civica

4.2 Brevi note sul profitto

Il profitto è complessivamente almeno sufficiente per tutte le alunne della classe; alcune alunne raggiungono la sufficienza compensando lacune e difficoltà di varia natura con impegno e diligenza nello studio.

Circa un terzo della classe raggiunge un profitto complessivamente buono grazie ad apprezzabili capacità personali, costanza ed efficacia dell'impegno in classe e nello studio.

4.3 Brevi note sulla partecipazione

Valgono le stesse considerazioni fatte per l'insegnamento di Italiano.

4.4 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Bisogna precisare che all'inizio del triennio si sono rilevate in quasi tutte le alunne ampie e profonde lacune nella conoscenza della lingua latina, a volte riguardanti anche elementi basilari: cercare di portare le alunne ad una padronanza della lingua anche soltanto appena sufficiente appariva un obiettivo eccessivamente dispendioso, che avrebbe fortemente limitato lo spazio da dedicare all'esame degli autori e dei testi della letteratura latina. Si è preferito pertanto abbandonare lo studio e l'esercizio della lingua per passare direttamente all'esame di testi significativi della storia della letteratura latina.

Tutti i testi, dunque, lungo il corso di tutto il triennio, **sono stati esaminati sempre e soltanto in traduzione italiana** (fornita dal docente, nel caso in cui non comparisse sul libro di testo); nel corso dell'analisi dei testi svolta in classe il docente ha talvolta richiamato l'attenzione delle alunne su frasi o singoli termini in lingua originale che fossero significativi o per una più piena comprensione dei brani analizzati o per approfondire la conoscenza della civiltà e della cultura latina o per stimolare un confronto tra la lingua italiana e quella latina.

Dunque, nel corso di tutto il triennio si è lavorato per rafforzare nelle alunne le capacità di:

1 - **analizzare** testi poetici e in prosa **per ricavarne i principali elementi di contenuto;**
2 - **analizzare** testi poetici e in prosa **per individuare le idee essenziali e i principali nuclei problematici;**
3 - **ricavare** dai testi analizzati elementi della **visione del mondo ed eventualmente della poetica dell'autore;**
4 - **ricostruire**, in base alle letture fatte ed alle informazioni ricavate dalla spiegazione dell'insegnante e dal libro di testo, **il pensiero e la poetica di un autore,** anche in relazione al contesto culturale del periodo nel quale ha operato;
5 - **confrontare** testi diversi di uno stesso autore o di autori diversi per coglierne differenze e affinità;
6 - **esporre** i risultati delle analisi dei testi e le informazioni acquisite attraverso un **discorso ordinato, organico, esauriente oltre che chiaro, preciso ed appropriato nell'espressione dei concetti**;
7 - **esprimere valutazioni personali** sulle problematiche sollevate dai testi esaminati, anche riportandole alla propria esperienza ed al contesto storico-culturale attuale;

Le alunne sono generalmente state in grado di illustrare in modo sufficientemente chiaro e corretto i principali contenuti dei testi analizzati; circa un terzo delle studentesse dimostra capacità di esporre le proprie conoscenze in modo ordinato, un discreto grado di autonomia nella conduzione del discorso e reagisce (all'orale) quasi sempre in modo corretto e pertinente alle richieste di precisazione/approfondimento del docente; un altro gruppo di alunne espone i contenuti studiati in modo talvolta più impreciso e superficiale, poco ordinato, o insicuro.

4.5 Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Vedi punto analogo della relazione di italiano (l'attività di educazione civica è stata distribuita equamente tra le ore di Italiano e quelle di Latino).

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Visione del mondo, principi etici, estetici, filosofici, pedagogici espressi dai testi presi in esame, analizzati talvolta anche in relazione al contesto storico in cui vissero ed operarono gli autori presi in considerazione.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia privilegiata è stata quella della **lezione frontale** costantemente punteggiata da domande e sollecitazioni per monitorare l'attenzione, la comprensione dei contenuti e per sollecitare le studentesse a giungere in modo autonomo alla definizioni di questioni e concetti.

Dopo una essenziale presentazione dell'autore e dell'opera, si è proceduto alla lettura e all'analisi dei testi d'autore, cercando di illustrare e spiegare in modo organico i **nuclei tematici e problematici** dei brani esaminati, offrendo spunti per riflettere autonomamente sulle questioni affrontate dagli autori, anche collegandole a questioni culturali o sociali del mondo attuale, suggerendo quindi come la conoscenza dei testi del passato possa dare un importante contributo e stimolo per meglio comprendere anche la realtà contemporanea che le alunne si trovano o si troveranno ad affrontare sia come individui che come parti di una comunità.

In diversi casi si è richiamata l'attenzione delle alunne su parole o espressioni in lingua latina presenti nei testi analizzati in classe particolarmente efficaci e significative, cercando di arrivare anche attraverso una riflessione su queste ad individuare caratteri salienti del pensiero degli autori o della cultura latina in genere.

Per quanto riguarda la trattazione di tematiche a carattere **interdisciplinare** l'insegnante ha colto, nei limiti delle sue possibilità, tutti gli spunti che consentissero un confronto con tematiche affrontate in altre discipline.

Indicazioni e chiarimenti atti a favorire il **recupero** sia in relazione all'assimilazione dei contenuti trattati sia riguardo il metodo di studio e le modalità di svolgimento delle verifiche sono stati forniti alle alunne nel corso di tutto l'anno.

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate (come previsto dal Dipartimento)
N° 2 verifiche orali
N° 2 verifiche scritte (una dev'essere – alla data del 5 maggio - ancora effettuata)

Per quanto riguarda la valutazione le alunne hanno raggiunto la **sufficienza** quando hanno dimostrato la conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti e dei testi oggetto della prova e la capacità di esporli con una certa chiarezza - sia pure in presenza di lacune non gravi nell'informazione e difficoltà nell'espressione.

Livelli superiori di profitto sono stati riconosciuti a chi ha dimostrato - a diversi livelli - una padronanza più ampia e sicura dei contenuti, maggiore chiarezza, organicità ed autonomia nell'esposizione, capacità di istituire confronti e collegamenti.

Si è considerata **insufficiente** la prova che ha evidenziato incertezze e lacune importanti nell'acquisizione dei contenuti fondamentali, disordine ed imprecisione gravi e costanti nell'esposizione.

Alla fine di ogni colloquio orale e in coda alle correzioni dei compiti scritti, l'insegnante – in forma discorsiva - ha esplicitato e definito gli elementi positivi e quelli negativi emersi nelle prove, indicando i punti di forza delle prove stesse e gli aspetti che risultavano ancora da sviluppare, rafforzare, migliorare – un complesso di elementi dal quale il docente ha fatto poi derivare la valutazione della prova.

4.9 Programma svolto

Testo in adozione: **E. DEGL'INNOCENTI, *Lo sguardo di Giano*, B. Mondadori, voll. 1 (Lucrezio) e 3 (tutti gli altri autori)**

N.B.: Si precisa che **non** sono stati fatti particolari cenni alla **biografia** degli autori né sono **state prese in considerazione opere degli autori trattati di cui non si fosse letto almeno un brano**; a tali opere e ad episodi della vita degli autori si è accennato brevemente solo quando ciò è apparso necessario per la comprensione dei testi analizzati in classe.

Quasi tutti i testi, per praticità, sono citati anche con il titolo assegnato dalla curatrice dell'antologia.

LUCREZIO

Brani dal *De rerum natura*:

- Elogio di Epicuro (I, 62-79) (vol. I, p.427)
- Il sacrificio di Ifigenia (I, 80-101) (p.430)
- Nulla nasce dal nulla (I, 149-191) (p.433)
- Nulla si dissolve nel nulla (I, 250-264) (p.436)
- Il principio del piacere e l'elogio della filosofia (II, 1- 33) (p.441)
- Corporeità e mortalità dell'anima (III, 445-458) (p.446)
- Parla la natura (III, 931-977) (in fotocopia)

SENECA

- Come nasce una passione (De ira, II, 4, 1-2) (p.45)
- Il valore del tempo (*Epistulae morales ad Lucilium*, I, 1, 1-3) (p.51)
- Dal *De brevitate vitae* (cap.I, 1-4; cap. III, 1-5) (in fotocopia)
- Il bilancio della vita (*De brevitate vitae* , 3, 2-5) (p. 57)
- Conoscenza e condivisione (*Epistulae morales ad Lucilium,* I, 6, 3-5) (p. 65)

- L'umanesimo di Seneca (*Epistulae morales ad Lucilium,* XV, 95, 33; 51-53) (p.66)
- Schiavi o uomini? (*Epistulae morales ad Lucilium,* 47- 1-2, 10-11, 17-19) (p.69)
- Dal *De ira* (cap.28, 1-8; come giudicare gli altri e come reagire alle offese) (in fotocopia)

QUINTILIANO
Spunti di pedagogia e psicologia.

Dall' *Institutio oratoria*:
- A favore della scuola pubblica (I, 2, 18-22) (p.219)
- Tra insegnante e allievo (II, 9, 1-3) (p. 221)
- Il bravo insegnante (II, 2, 4-7) (p.223)
- No alle punizioni corporali (I, 3, 14-16) (p.225)

TACITO
Il confronto con i "barbari"

Dall' *Agricola*
- Il discorso di Càlgaco (cap.30) (p.292)

Dalla *Germania*:
- La *virtus* guerriera dei germani (cap.14; in italiano) (p.300)
- Il matrimonio e le sue regole presso i germani (capp.18-19) (p.304)

MARZIALE
Temi e caratteri generali degli epigrammi.

Epigrammi:
- Lutto per la piccola Erotion (V, 34) (p. 197)
- I, 15 (in fotocopia)
- II, 56 (")
- III, 26 (")
- IX, 10 (")
- X, 43 (")

- X, 47 (“)

NOTA: alla data del 15 maggio restano da trattare gli ultimi due autori.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE UMANE

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: **5h**
Numero di ore svolte: **113** scienze umane (al 15 maggio), **8** ed. civica

Brevi note sul profitto

La classe, in cui la sottoscritta ha insegnato soltanto nell'ultimo anno, si presenta poco omogena dal punto di vista delle conoscenze e delle competenze. Gli/le alunni/e presentavano inizialmente diverse lacune e fragilità che, nel corso dell'anno, sono state in parte recuperate, pur continuando a persistere, in diversi casi, difficoltà nell'uso del lessico specifico e nella rielaborazione critica dei contenuti. Alcune studentesse, dotate di responsabilità, motivazione e impegno costante hanno evidenziato una buona evoluzione dalla situazione di partenza, conseguendo significativi miglioramenti e riuscendo a raggiungere risultati più che soddisfacenti. Altri, a causa di una maggiore fragilità ma anche di un impegno incostante, hanno dimostrato un'evoluzione altalenante ottenendo così risultati discreti/sufficienti. Un piccolo gruppo è in grado di padroneggiare le conoscenze e andare oltre l'informazione data, altri, invece, tendono a riproporre i contenuti studiati in maniera piuttosto mnemonica.

Brevi note sulla partecipazione

La classe si è dimostrata attenta e abbastanza interessata alla disciplina, anche se poco aperta al confronto e al dialogo. Solo una piccola parte (3 o 4) partecipa in maniera attiva in modo autonomo ,senza il bisogno di dover essere sollecitata ad esprimere la propria opinione. Gli altri, hanno difficoltà a prendere parola, ma se sollecitati, mostrano disponibilità a discutere.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

La programmazione di Scienze Umane è strutturata per Moduli che prevedono connessioni ampie e dinamiche tra tutte le scienze umane e laddove possibile, anche con altre discipline.

Gli obiettivi relativi alle abilità per la disciplina sono:

- Abilità nel saper orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale.
- Abilità nell'orientarsi nelle dinamiche proprie della realtà sociale complessa, con particolare attenzione ai contesti educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

MACROAREA DI RIFERIMENTO: PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Gli argomenti trattati sono stati: - *la dichiarazione universale dei diritti umani;*
-la convenzione su diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

-l'educazione nei documenti dell' UNESCO: rapporto Faure e rapporto Delors;
-lifelong learning e lifelong education;
-la centralità educativa del territorio.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Durante l'ultimo anno i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari sono stati: **Pedagogia**: riconoscere le principali tipologie educative del Novecento. Indagare tematiche educative attuali e comprenderne significato e finalità: la media education, l'educazione multiculturale; la didattica inclusiva. **Sociologia**: alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa,i processi di globalizzazione; la società contemporanea; le sfide della società contemporanea. Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state; **Antropologia**: le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; relazioni, riti e credenze.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale sempre dialogata e aperta al confronto e al dibattito; attività di cooperative learning; brainstorming; attività di ricerca individuale e\o in gruppo; lettura/visione/ascolto di storie di vita reale e testimonianze relative a diverse tematiche affrontate. Materiali di studio proposti: per l'intero anno scolastico, a supporto e ad integrazione del libro di testo, è stato predisposto del materiale dalla docente, sia in forma di fotocopia cartacea distribuito in classe, sia in formato digitale (video, PowerPoint, riassunti, mappe concettuali…), caricato nella sezione File del Team di materia della classe. Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: Team di materia. Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 5 verifiche orali 2 individuali e 3 di gruppo (a conclusione di un lavoro di ricerca)
N° 4 verifiche scritte

L'accertamento dell'apprendimento è avvenuto prevalentemente tramite colloquio individuale. Ad ogni lavoro di ricerca svolto in piccoli gruppi, ha fatto seguito una esposizione orale accompagnata da una presentazione multimediale. Le verifiche scritte sono state valutate usando come punti di riferimento la

griglia allegata.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze - Formula concetti corretti ed appropriati dimostrando di conoscere i riferimenti teorici, i temi, i problemi e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Assenti, gravemente insufficienti	0 - 2
	Scarse e frammentarie	3
	Sufficienti	4 - 5
	Complessivamente adeguate, pur con qualche carenza	6
	Ottime ed esaurienti	7
Comprensione - Dimostra di aver compreso il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Assente, gravemente insufficiente	0 – 1
	Imprecisa e frammentaria	2
	Essenziale	3
	Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	4
	Sicura, precisa, organica	5
Interpretazione - Fornisce un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Assente, gravemente insufficiente	0 -1
	Scarsa e frammentaria	1,5
	Sufficiente	2
	Discreta ma non esauriente	3
	Buona, ottima	4
Argomentazione - I contenuti sono collegati ed integrati in modo appropriato, con una capacità di leggere i fenomeni e sviluppare un pensiero in chiave critico riflessiva, rispettando i vincoli logici e linguistici.	Assente, gravemente insufficiente	0 – 1
	Limitata e frammentaria	1,5
	Sufficientemente chiara	2
	Coerente ma non esauriente	3
	Precisa, appropriata, sicura	4

Programma svolto

MODULO STORIA DELLA PEDAGOGIA

- Attivismo pedagogico e scuole nuove
- Le sorelle Agazzi.
- Le teorizzazioni più brillanti: Decroly, Claparède, Ferrierè, Cousinet.

- Maria Montessori: la vita, il bambino maestro dell'umanità, ambiente e materiali, la Casa dei bambini. Lettura di un'opera a scelta tra: la mente del bambino; la scoperta del bambino; educare alla libertà; il segreto dell'infanzia.

- Celestin Freinet: la pedagogia popolare, le tecniche, il metodo.

- J. Dewey il pragmatismo e il metodo learning by doing. Il mio credo pedagogico; Democrazia ed educazione.

- G. Gentile e l'attualismo pedagogico. Analisi della Riforma del 1923.

- Makarenko.

- Gramsci: pedagogia politica.

- Mounier e Maritain.

- Pedagogia popolare: Freire; Don Milani (lettura di qualche capitolo di "lettere a una professoressa").

- Illich: descolarizzare la società.

- Freud e lo sviluppo psico-sessuale;

- Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget e Vygotsky;

- J. Bruner;

- E.Morin -Storia della scuola italiana: Nascita del sistema scolastico italiano (legge Casati); riforma Gentile; nascita della scuola media unica e la scolarizzazione di massa; i moti giovanili e le successive riforme.

MODULO LA SOCIETA' CONTEMPORANEA

-Cos'è la società;

-La Socializzazione;

-Conflitto, devianza e criminalità, lettura "dalla devianza individuale alla devianza organizzata (Becker);

-Interazioni, relazioni e reti sociali;

-La struttura sociale;

-ruoli, status e stratificazione;

-società post-industriale;

-società dei consumi;

-società della conoscenza.

MODULO INTERDISCIPLINARE INTEGRAZIONE DEI DISABILI E DIDATTICA INCLUSIVA.

-Dsm-V;

-la malattia mentale nel medioevo;

-la nascita dei primi manicomi;

-l'antipsichiatria (legge Basaglia);

- tipi e cause della disabilità;

-ICIDH (menomazione, disabilità e handicap);

-ICF;

-la pedagogia speciale; assistenza, inserimento, integrazione e inclusione (diversi riferimenti normativi);

-legge 118 e 517;

-legge 104 e strumenti necessari all'integrazione degli alunni disabili (PDF e PEI)i;
-legge 170/2010 (PDP);
-legge sul "dopo di noi";
-Welfare State e politiche di welfare a favore dei disabili.

MODULO INTERDISCIPLINARE LE SFIDE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: GENERE, GLOBALIZZAZIONE E MIGRAZIONI

GENERE
-il femminismo;
-le ricerche di Margaret Mead: sesso e genere;
-i gruppi di autocoscienza;
-identità di genere e orientamento sessuale;
-il genere in famiglia, al lavoro e nei mass media;
-politiche per la parità di genere

GLOBALIZZAZIONE
-il fenomeno della globalizzazione;
- globalizzazione e trasformazioni sociali;
-globalizzazione della cultura; -globalizzazione economica; -multinazionali e delocalizzazione;
-critiche alla globalizzazione: Bauman e movimento no global;

MIGRAZIONI
-il fenomeno delle migrazioni nella storia;
-conseguenze dei fenomeni migratori: il problema del razzismo nella società multiculturale.
-multiculturalismo: modello assimilazionista, modello melting pot, pluralismo identitario;
-Pedagogia interculturale;
-pedagogia dell'incontro;
-mediazione interculturale e linguistica.
-Le migrazioni dal punto di vista antropologico.
-Muri e confini

MODULO INTERDISCIPLINARE MEDIA E INTERNET
-I mass media nella storia;
-ruolo dei mass media nella società;
-evoluzione dei mass media :i giornali; la radio; la televisione; dai primi computer ai personal computer;
-la nascita di internet; aspetti positivi e negativi nell'uso di internet;
-il digital divide e il divario della conoscenza;
-la media education;
-internet addiction;-il caso degli hikikomori.

MODULO INTERDISCIPLINARE

CULTURA ,VALORI e SIMBOLI-*concezione antropologica di cultura;-modello stratigrafico e interattivo,-principali paradigmi dell'antropologia,-metodi di ricerca antropologici;-istituzioni culturali: scuola ,religione e famiglia.-l'esperienza del credere; -valori e rituali; -le grandi religioni;-le relazioni di parentela.*

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2.
Numero di ore svolte: 55.
Numero di ore previste dopo il 15 maggio: 8.

Brevi note sul profitto

La classe ha raggiunto un profitto complessivamente sufficiente. Nei casi in cui si sono registrate maggiori difficoltà, queste hanno riguardato: l'articolazione dei contenuti, delineati con approssimazione e incompiutezza; il lessico specifico, non sempre preciso e pertinente; la metodologia di studio, che ha rivelato in un rilevante numero di allievi forme di studio nozionistico. Ulteriori e più diffuse problematiche si sono manifestate in quelle prove o parti di prove finalizzate a sollecitare le competenze argomentative e rielaborative, richiedendo l'utilizzo delle conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli usuali. Sono pochi i casi in cui è maturata l'acquisizione di forme di apprendimento che rivelano la capacità di organizzare autonomamente i contenuti, il possesso di registri linguistici adeguati alla disciplina e lo sviluppo di competenze argomentative e rielaborative.

Brevi note sulla partecipazione

In linea generale, l'atteggiamento della classe è stato passivo e la partecipazione orientata esclusivamente alla preparazione alle prove di verifica. In pochi casi, gli allievi si sono dimostratati propositivi e attivi, manifestando in classe la propensione alla discussione critica dei contenuti.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

- Obiettivi relativi ai contenuti. Si rimanda alla sezione dedicata ai nodi concettuali caratterizzanti la disciplina e al programma svolto.
- Orientarsi sui sistemi politici e giuridici, i tipi di società e la produzione artistica e culturale.
- Saper leggere documenti storici e valutare diversi tipi di fonti (dirette e indirette).
- Capacità di collocare un evento nella sua dimensione spaziale e temporale.
- Capacità di individuare relazioni di continuità e discontinuità tra civiltà diverse.
- Essere in grado di confrontare tesi storiografiche differenti al fine di comprendere l'importanza della storiografia e di cogliere la differenza tra *res gestae* e *historia rerum gestarum*.
- Acquisizione e utilizzo del lessico disciplinare.
- Essere in grado di sintetizzare e schematizzare un testo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'esposizione.

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

- Collaborare e partecipare: capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

I nodi concettuali che caratterizzano la disciplina su cui, nel corso dell'ultimo anno, si è concentrata l'attenzione sono i seguenti: l'idea di nazione; il Bonapartismo; destra e sinistra storiche; economia e politica; il socialismo e le sue forme; fordismo e società di massa; la nozione di imperialismo; il nazionalismo; il fascismo; il nazismo; lo stalinismo; la Shoah e le sue interpretazioni; il dibattito sulla Resistenza; la nozione di totalitarismo.

Metodologie didattiche utilizzate

1. Lezioni frontali.
2. Lettura e analisi di passi tratti da opere storiografiche.
3. Discussioni guidate su temi e problemi di natura storica.
4. Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (in particolare di presentazioni PowerPoint).
5. Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 2 verifiche orali
N° 3 verifiche scritte

Alla costante valutazione formativa, è stata affiancata una valutazione sommativa realizzata mediante verifiche orali e scritte. Queste ultime sono state composte prevalentemente da quesiti a risposta aperta (max. 15 righe) e da analisi e commento di brani (max. 15 righe). Le verifiche scritte sono state strutturate in questo modo al fine di valutare, oltre alle conoscenze, le abilità e le abilità e le competenze specifiche della disciplina. Sono stati utilizzati i seguenti criteri per la valutazione degli allievi:

1. Conoscenza dei contenuti, comprensione della domanda e congruenza della risposta.
2. Capacità argomentativa e di organizzazione del discorso.
3. Precisione nell'utilizzo della terminologia specifica della disciplina.
4. Collegamenti, confronti e rielaborazione dei contenuti.

Programma svolto

La situazione europea a metà Ottocento

1. La Prussia di Bismarck, l'unificazione tedesca e le sue conseguenze: la guerra austro-prussiana; la guerra franco-prussiana.
2. La Francia: dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero; bonapartismo o cesarismo; la Terza Repubblica.
3. Il declino dell'impero asburgico: la crisi dell'impero; l'*Ausgleich*.
4. La Russia: la Russia sotto il regno di Alessandro I e Nicola II; la Guerra di Crimea; Alessandro II e le sue riforme.

L'Italia unita: destra e sinistra storica

1. La società italiana post-unitaria: la diffusione della lingua italiana; le strutture economico-sociali.
2. Le nozioni di "destra storica" e "sinistra storica".
3. La destra storica (1861/1876): l'accentramento amministrativo e le sue ragioni; la legge elettorale; il completamento dell'Unità; il brigantaggio; la politica economica.
4. La sinistra storica (1876/1891): Depretis e il trasformismo; la politica economica; la politica estera; Crispi (politica interna e politica estera); lo scandalo della banca romana; il ritorno di Crispi.

La seconda rivoluzione industriale, il fordismo e la società di massa

1. Le innovazioni tecnologiche: l'industria siderurgica; l'industria chimica; l'industria elettrica; il motore a scoppio.
2. Alcune conseguenze della seconda rivoluzione industriale: le conseguenze politiche; taylorismo e fordismo.
3. L'economia tra metà Ottocento e la Prima guerra mondiale: fase di espansione (1848/1873); fase di depressione (1873/1896); fase di espansione (1896/1914).
4. La società di massa: la nozione di "massa"; la questione dell'origine della società di massa (giusnaturalismo, Rivoluzione francese, fordismo e post-fordismo); l'urbanizzazione; partiti e sindacati di massa; consumi di massa.

La questione sociale e il movimento operaio

1. Le origini del movimento operaio.
2. Le origini del socialismo: Owen; Saint-Simon; Fourier.
3. Anarchismo e Marxismo: l'anarchismo di Proudhon e Bakunin; Marx e il comunismo; la Prima Internazionale.
4. I partiti socialisti e il dibattito interno al socialismo: la nascita dei partiti socialisti; la Seconda Internazionale; la linea revisionista (E. Bernstein); la linea radicale (K. Liebknecht e R. Luxemburg); il minimalismo (K. Kautzky).

L'imperialismo e il nazionalismo

1. La nozione di imperialismo: la differenza tra imperialismo e colonialismo; le motivazioni economiche e ideologiche dell'imperialismo.
2. L'espansione in Asia.
3. L'espansione in Africa.

4. Questioni storiografiche: Hobson, Lenin e Schumpeter.
5. Il nazionalismo: la riflessione di A.D. Smith.

L'età giolittiana

1. La crisi di fine secolo: i moti del pane; la divisione dei liberali; l'assassinio di Umberto I; Vittorio Emanuele III e il governo Zanardelli.
2. La linea politica di Giolitti: la neutralità nei conflitti di lavoro; il coinvolgimento dei socialisti.
3. Giolitti e la questione del Mezzogiorno.
4. La Guerra di Libia.
5. Il suffragio universale, il patto Gentiloni e le dimissioni di Giolitti.

La Prima guerra mondiale

1. Le cause: l'irredentismo serbo e il trialismo; l'intreccio tra grande e piccola storia.
2. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura: il piano *Schlieffen*; il fronte occidentale; il fronte orientale.
3. L'Italia dalla neutralità all'intervento: le ragioni della neutralità: il dibattito tra interventisti e neutralisti; il patto di Londra; l'entrata in guerra.
4. Trincee e assalti: le trincee; il fronte italiano (il fronte sull'Isonzo; la *Strafexpedition*); il fronte francese; il fronte orientale; la guerra sui mari.
5. La svolta del 1917: la Russia esce dalla guerra; gli Usa entrano in guerra; i 14 punti di Wilson.
6. Caporetto: il contesto (la situazione dei contendenti e le battaglie dell'Isonzo); la resistenza austriaca; l'undicesima battaglia dell'Isonzo; l'intervento tedesco: la strategia e la pianificazione dell'offensiva; la ritirata; le ragioni della sconfitta.
7. La vittoria dell'Intesa.
8: La pace di Parigi: il trattato di Versailles; il trattato di Saint-Germain; il trattato di Trianon; il trattato di Sèvres.

La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin

1. Forze politiche in Russia: il partito operaio socialdemocratico (bolscevichi e menscevichi); il partito social-rivoluzionario; liberali e moderati.
2. La rivoluzione del 1905: la domenica di sangue; i soviet; la repressione; la Duma.
3. La Rivoluzione di febbraio: lo sciopero e l'appoggio dell'esercito; l'abdicazione dello zar; il governo L'vov.
4. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre: Lenin e le tesi di aprile; da L'vov a Kerensij; il tentativo di colpo di stato di Kornilov e le sue conseguenze; la presa del Palazzo d'Inverno; l'atto di forza dei bolscevichi.
5. Dalla guerra civile alla nascita dell'Urss: il sostegno europeo ai bianchi; l'esecuzione degli zar; l'Armata rossa; la sconfitta dei bianchi; la Terza Internazionale; il Comunismo di guerra; la Nep; la nascita dell'Urss.
6. L'ascesa di Stalin: la morte di Lenin; il conflitto Stalin-Trotzkij.

La crisi del dopoguerra

1. Le trasformazioni economiche del primo dopoguerra: l'inflazione; riconversione e disoccupazione; i cambiamenti nei rapporti commerciali internazionali; il rafforzamento degli Usa.
2. Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali: la questione delle riparazioni di guerra; la reazione tedesca; l'occupazione della Ruhr; il piano Dawes; il piano Young.
3. Il biennio rosso in Europa: Budapest; Berlino; Monaco; i *Freikorps*.
4. La repubblica di Weimar: l'Assemblea costituente e la Costituzione; i problemi economici; i problemi politici.

La crisi del '29 e il New Deal

1. La prosperità degli anni '20: lo sviluppo economico; il legame col mercato europeo.
2. Il giovedì nero e la crisi borsistica: il funzionamento della borsa; la crisi borsistica del '29.
3. La grande depressione: crisi borsistica e crisi economica.
4. F.D. Roosevelt e il *New Deal*: la teoria di Keynes; il New Deal.

Il declino delle democrazie e l'affermarsi dei totalitarismi negli anni '30

1. Il fascismo: le condizioni che favoriscono la nascita del fascismo; i Fasci di combattimento; la presa del potere; l'imporsi della dittatura; i Patti Lateranensi; la politica economica; l'invasione dell'Etiopia; le leggi razziali; il fascismo tra repressione e organizzazione delle masse.
2. Il nazionalsocialismo: le origini; la presa del potere; l'ideologia; il consolidamento del potere hitleriano; la politica economica; la politica estera; la politica demografica; la persecuzione degli ebrei.
3. Lo stalinismo: la fine della Nep (industrializzazione forzata e collettivizzazione dell'agricoltura); la paura come strumento di potere (l'Arcipelago Gulag; lo sterminio dei kulaki; le grandi purghe); la questione della base sociale dello stalinismo.

La Seconda guerra mondiale

1. I fatti principali: le cause; le prima fasi del conflitto; l'intervento dell'Italia; la guerra diventa mondiale; il "nuovo ordine": occupazione e resistenza; la svolta su tre quadranti (il Pacifico; Stalingrado; l'Africa); la caduta del fascismo e l'8 settembre; lo sbarco in Normandia e la conclusione del conflitto.
2. La Shoah: la soluzione finale; la questione terminologica: *shoah*, olocausto o genocidio?; l'interpretazione funzionalista; l'interpretazione intenzionalista.
3. La Resistenza: i fatti principali; la questione della resistenza come esperienza unitaria e di popolo; la questione della violenza.
4. La nozione di totalitarismo.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI FILOSOFIA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 3.
Numero di ore svolte: 80
Numero di ore previste dopo il 15 maggio: 12.

Brevi note sul profitto

La classe ha raggiunto un profitto complessivamente sufficiente. Nei casi in cui si sono registrate maggiori difficoltà, queste hanno riguardato: l'articolazione dei contenuti, delineati con approssimazione e incompiutezza; il lessico specifico, non sempre preciso e pertinente; la metodologia di studio, che ha rivelato in un rilevante numero di allievi forme di studio nozionistico. Ulteriori e più diffuse problematiche si sono manifestate in quelle prove o parti di prove finalizzate a sollecitare le competenze argomentative e rielaborative, richiedendo l'utilizzo delle conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli usuali. Sono pochi i casi in cui è maturata l'acquisizione di forme di apprendimento che rivelano la capacità di organizzare autonomamente i contenuti, il possesso di registri linguistici adeguati alla disciplina e lo sviluppo di competenze argomentative e rielaborative.

Brevi note sulla partecipazione

In linea generale, l'atteggiamento della classe è stato passivo e la partecipazione orientata esclusivamente alla preparazione alle prove di verifica. In pochi casi, gli allievi si sono dimostratati propositivi e attivi, manifestando in classe la propensione alla discussione critica dei contenuti.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

- Obiettivi relativi ai contenuti. Si rimanda alla sezione dedicata ai nodi concettuali caratterizzanti la disciplina e al programma svolto.
- Capacità di analisi. Saper individuare i diversi passaggi di un ragionamento complesso o le articolazioni interne di una dottrina.
- Capacità di sintesi. Saper individuare i nuclei essenziali di una teoria o del pensiero di un autore e saper collocare in un insieme unitario gli elementi che costituiscono un ragionamento complesso o le articolazioni interne di una dottrina.
- Confronto. Saper confrontare e riconoscere elementi di continuità e di discontinuità tra diverse teorie o autori.
- Capacità di argomentare. Saper produrre un argomento o una catena di argomenti che mirano a giustificare una tesi o un punto di vista.
- Capacità di astrazione. Saper maneggiare un linguaggio e dei concetti caratterizzati da un alto grado di generalità e avere una certa familiarità con il procedimento attrattivo che ne costituisce l'origine.
- Attitudine alla problematizzazione. Saper mettere in questione in modo autonomo le credenze quotidiane più solide e scontate attraverso gli strumenti forniti dalla tradizione filosofica, come ad es. i ragionamenti controfattuali e gli esperimenti mentali.
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina. Saper esporre i contenuti con un linguaggio chiaro e utilizzando opportunamente il lessico specifico della disciplina.

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

- Collaborare e partecipare: capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri bisogni e riconoscendo quelli altrui.
- Acquisire e interpretare l'informazione: capacità dello studente di acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- Filosofia dei diritti umani. Introduzione ai diritti umani; la *Moral View* e i suoi problemi; la *Political View* e i suoi problemi.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

I nodi concettuali che caratterizzano la disciplina su cui, nel corso dell'ultimo anno, si è concentrata l'attenzione sono i seguenti: la distinzione tra essere formale ed essere oggettivo e la filosofia moderna; la teoria rappresentazionalista della percezione, le sue ragioni e i suoi problemi; la nozione di trascendentale e la sua relazione rispetto alla nozione di idealismo; il rapporto tra morale e ragione; idealismo ontologico, idealismo epistemologico e idealismo tedesco; conoscenza e scienza; intelletto e ragione; la nozione di sistema; la tragicità dell'esistenza tra Schopenhauer e Kierkegaard e Nietzsche; il pessimismo: ragioni e problemi; possibilità ed esistenza; le ragioni per l'azione e la loro sospensione; il positivismo e la contraddizione performativa; linguaggio e conoscenza; etica consequenzialista ed etica deontologica; il tema dell'alienazione; il rapporto tra storia e razionalità; materialismo e materialismo storico; feticismo religioso e feticismo della merce; la questione della verità tra ontologia ed epistemologia; il nichilismo; prospettivismo e relativismo; il prospettivismo e il problema dell'autoreferenza; coscienza e inconscio tra Schopenhauer e Freud; il paradosso dell'irrazionalità; i maestri del sospetto e il problema dell'autoreferenza.

Metodologie didattiche utilizzate

1. Lezioni frontali.
2. Lettura e analisi di passi tratti da opere filosofiche.
3. Discussioni guidate su temi e problemi di natura filosofica.
4. Riflessione sull'etimologia e sui diversi significati dei termini filosofici.
5. Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (in particolare di presentazioni PowerPoint).
6. Strumenti di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico; Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 2 verifiche orali
N° 4 verifiche scritte

Alla costante valutazione formativa, è stata affiancata una valutazione sommativa realizzata mediante verifiche orali e scritte. Queste ultime sono state composte prevalentemente da quesiti a risposta aperta (max. 15 righe) e da analisi e commento di brani (max. 15 righe). Le verifiche scritte sono state strutturate in questo modo al fine di valutare, oltre alle conoscenze, le abilità e le abilità e le competenze specifiche della disciplina. Sono stati utilizzati i seguenti criteri per la valutazione degli allievi:

1. Conoscenza dei contenuti, comprensione della domanda e congruenza della risposta.
2. Capacità argomentativa e di organizzazione del discorso.
3. Precisione nell'utilizzo della terminologia specifica della disciplina.
4. Collegamenti, confronti e rielaborazione dei contenuti.

Programma svolto

La filosofia morale di Kant

1. La necessità di una critica della ragion pratica: ragion pura pratica e ragion empirica pratica; l'inversione della funzione della critica rispetto al caso della ragion pura.

2. Le regole pratiche: le regole tecnico-pratiche (regole dell'abilità e consigli della prudenza) e le regole pratico-morali (massime e leggi); i comandi e gli imperativi; imperativo ipotetico e categorico.

3. Oggetto e criteri della valutazione morale: la massima del volere; risultato e intenzione; conformità al dovere e azione per dovere

4. L'imperativo categorico: la questione formalità della legge morale; la formulazione dell'imperativo categorico come legge di natura universale; il *Contradiction in Conception Test* e il *Contradiction in Will Test*; le altre formulazioni dell'imperativo categorico; l'equivalenza delle diverse formulazioni dell'imperativo categorico.

5. I postulati della ragion pratica: la questione della libertà; il rispetto per la legge morale; il sommo bene, l'immortalità dell'anima e l'esistenza di Dio; il primato della ragion pratica.

L'idealismo

1. L'idealismo nel contesto della filosofia moderna: l'identità immediata di certezza e verità; l'opposizione di certezza e verità; l'identità mediata di certezza e verità.

2. L'idealismo classico tedesco: la distinzione tra idealismo ontologico ed epistemologico; la tesi di P. Guyer e R.P. Horstmann: l'idealismo tedesco come superamento della distinzione tra idealismo ontologico ed epistemologico.

Hegel

1. Vita e opere.

2. Introduzione:

2.1 La filosofia come scienza: scienza e conoscenza; filosofia come scienza dell'intero; l'idea di sistema.

2.2 Il movimento dialettico: i due sensi della nozione di "astrazione"; le ragioni della distanza della filosofia rispetto al discorso ordinario; il movimento dialettico e la sua struttura; l'idealismo come riconoscimento dell'idealità del finito; il ruolo della contraddizione (interpretazione metaforica e interpretazione coerentista).

2.3 La struttura del sistema: sistema come organismo; la tripartizione del sistema: la scienza della logica, la filosofia della natura; la filosofia dello spirito.

3. La Fenomenologia dello Spirito.

3.1 I caratteri generali: il termine "fenomenologia" e il titolo originario dell'opera; il termine "coscienza"; il vero e i suoi caratteri; la negazione determinata come motore del movimento fenomenologico; figure e momenti.

3.2 La coscienza: certezza sensibile; percezione; intelletto.

3.3 L'autocoscienza: il desiderio e la dialettica servo-padrone; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice.

3.4 La ragione: la ragione osservativa (fisiognomica e frenologia); la ragione attiva (il piacere e la necessità; la legge del cuore e il delirio della presunzione; la virtù e il corso del mondo); l'individualità in sé e per sé (il regno animale dello spirito; la ragione legislatrice; la ragione esaminatrice delle leggi).

Schopenhauer

1. Vita e opere.

2. *Sulla quadruplice ragione del principio di ragion sufficiente*: principio di ragione e principio del fondamento; la nozione di "oggetto"; la tesi dell'identità di oggetto e rappresentazione; la tesi della relazionalità delle rappresentazioni; le quattro diverse forme del principio di ragion sufficiente.

3. *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

3.1 Libro primo: il mondo come rappresentazione; continuità e discontinuità rispetto a Kant; la metafora del velo di Maya.

3.2 Libro secondo: corpo e volontà; i caratteri della volontà.

3.3 Libro terzo: le idee; la concezione della scienza; il pessimismo; la via estetica di liberazione dalla volontà.

3.4 Libro quarto: la via etica di liberazione dalla volontà; l'ascesi.

4. Approfondimento relativo al pessimismo di Schopenhauer e alla sua problematica giustificazione: il pessimismo condizionale (PC); il primo argomento a sostegno di PC e la tesi della mancanza di soddisfazione; il secondo argomento a sostegno di PC e la tesi della noia della soddisfazione; la tesi della volontà priva di fini e la sua problematicità; una possibile soluzione: il metadesiderio.

Kierkegaard

1. Vita e opere.

2. Pseudonimi ed eteronomi.

2. *Aut aut* e *Timore e Tremore*: vita estetica; vita etica; vita religiosa; la sospensione delle ragioni per l'azione e le sue interpretazioni (*sinlencing* e *overriding interpretation*).

3. *Il Concetto di angoscia*: la relazione tra l'angoscia e il peccato originale; la critica alle interpretazioni tradizionali del peccato originale; la proposta di Kierkegaard.

4. Kierkegaard critico di Schopenhauer: il diverso ruolo dell'individualità; pessimismo come eudaimonismo.

Il positivismo

1. I caratteri generali del positivismo.

2. Auguste Comte e il *Corso di filosofia positiva*: la legge dei tre stadi: l'enciclopedia delle scienze; la sociologia; le scienze escluse dal sistema.

3. John Stuart Mill e *Il sistema di logica deduttiva e induttiva*: denotazione e connotazione; denotazione e connotazione nelle proposizioni della forma "S è P"; proposizioni reali e proposizioni verbali; la deduzione; l'induzione (perfetta e imperfetta); la vera inferenza; il problema della giustificazione della generalizzazione: il principio di uniformità della natura e la legge di causalità.

4. Jeremy Bentham e l'utilitarismo: il criterio della moralità; un'etica consequenzialista; l'utilitarismo di Mill e le sue differenze rispetto a quello di Bentham.

5. Charles Darwin: fissismo, trasformismo e teoria darwiniana; il darwinismo e la questione della causa finale.

Marx

1. Vita e opere.

2. La critica a Hegel: la metafora del mettere sulla testa; la metafora dell'inversione soggetto-predicato; l'abbandono della metafora soggetto-predicato e le sue ragioni.

3. Alienazione e feticismo.

3.1 La nozione di alienazione: l'origine del termine; Feuerbach e l'alienazione; le quattro forme di alienazione; il nucleo concettuale della nozione di alienazione.

3.2 Il feticismo della merce: il feticismo religioso; il feticismo della merce; le differenze tra feticismo religioso e feticismo della merce.

4. Il materialismo storico e la nozione marxiana di "ideologia": la critica marxiana al materialismo classico; la nozione di "prassi" e il materialismo storico; la nozione di "modo di produzione"; struttura e sovrastruttura; relazioni e forze di produzione; la nozione marxiana di "ideologia"; una possibile obiezione: una contraddizione performativa?

5. L'analisi economica del capitalismo: la forma merce e la relazione tra valore d'uso e valore di scambio; la natura del sistema capitalistico; il principio dello scambio di equivalenti; il dilemma della violazione del principio dello scambio di equivalenti; la determinazione del valore di una merce: la teoria del valore-lavoro; la soluzione del dilemma: la merce forza-lavoro e la sua peculiarità; plusvalore, plusprodotto e pluslavoro; il saggio del plusvalore; il saggio del profitto; omogeneità e disomogeneità del saggio del plusvalore e del saggio del profitto nei diversi settori della produzione; il calcolo del prezzo di una merce; tendenze e contraddizioni del capitalismo.

Nietzsche.

1. Vita e opere.

2. *La nascita della tragedia dallo spirito della mu*sica: le nozioni di apollineo e dionisiaco e la loro origine; la critica all'interpretazione classica della grecità; dall'equilibrio di apollineo e dionisiaco al prevalere dell'apollineo; il dionisiaco e Wagner; la negazione della vita e le tre illusioni (teoretica, apollinea, tragica).

3. La morte di Dio e il nichilismo: la svolta illuministica; la morte di Dio: il brano 125 de *La gaia scienza*; il nichilismo: la caratterizzazione nietzschiana del nichilismo e il frammento *Critica del nichilismo*; l'articolazione del nichilismo.

4. Nietzsche e il problema della verità: le principali interpretazioni della posizione di Nietzsche sulla verità (Kaufmann; Heidegger; Danto; Derrida); lo sviluppo del pensiero di Nietzsche sulla questione della verità; il prospettivismo: la metafora alla base del prospettivismo; il significato epistemologico e il significato ontologico della metafora; relativismo e prospettivismo; il prospettivismo, il problema dell'autoreferenza e le due possibili strategie di soluzione.

5. La volontà di potenza, l'eterno ritorno e l'oltreuomo: interpretazione cosmologica e psicologica della volontà di potenza; l'eterno ritorno come dottrina cosmologica e l'obiezione di Ivan Soll; l'eterno ritorno come dottrina morale; l'oltreuomo.

Freud.

1. Vita e opere.

2. Due canoni interpretativi: Ricoeur (Freud come maestro del sospetto) e Freud (le tre "ferite narcisistiche").

3. L'origine della psicanalisi e la nozione di inconscio: il metodo catartico; il metodo delle libere associazioni; inconscio e rimozione; la nozione di inconscio pulsionale e la sua relazione con la "doppia soggettività" di Schopenhauer; l'inconscio: istinto o pulsione?

4. Il sogno e la vita quotidiana: *L'interpretazione dei sogni*; *Psicopatologia della vita quotidiana*.

5. La teoria della psiche: la metapsicologia e i suoi tre aspetti (dinamico, topico ed economico); principio di piacere e principio di realtà; al di là del principio di piacere: la pulsione di morte; la prima topica; la seconda topica; nevrosi e psicosi.

6. La centralità della sessualità: sessualità infantile; sublimazione; perversione; una nuova concezione della sessualità: la libido; le tre fasi dello sviluppo della vita sessuale; fissazione e regressione; il complesso edipico.

7. Il disagio della civiltà.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 3
Numero di ore svolte 73 al 26 aprile, previste 88 in tutto

Brevi note sul profitto: una ristretta minoranza è solo sufficiente, per il resto della classe il profitto è buono

***Brevi note sulla partecipazione*:** la partecipazione per una ristretta minoranza è costante mentre la maggior parte della classe segue le lezioni in maniera diligente ma poco attiva, l'impegno è adeguato.

***Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze*:** gli obbiettivi riguardo le conoscenze e competenze sono stati raggiunti anche se a livelli diversi, un'allieva soltanto tende ancora ad esprimersi in italiano piuttosto che in inglese quando deve esprimere concetti complessi.

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica:

Alla classe è stato proposto un modulo sul pensiero critico e le "fake news" seguito da un test a domande chiuse in inglese

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con

particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale con uso del libro di testo, appunti insegnante, fotocopie, documenti prodotti dall'insegnante e inviati agli studenti, link sempre forniti dall'insegnante per l'approfondimento di alcuni argomenti
cooperative learning
peer tutoring
rafforzamento requisiti di base
ripasso argomenti programma regresso
riflessione sul metodo di studio correzione compiti per casa rafforzamento requisiti di base

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 4 verifiche orali
N° 2 verifiche scritte
Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione:

Gravemente insufficiente: VOTO 4

LIVELLO DI COMPETENZA: segue la prestazione in modo incompleto, lacunoso, compiendo diversi errori in riferimento ad elementi essenziali; non si orienta anche se guidato
LIVELLO DI CONOSCENZE: ridotte e scorrette conoscenze degli argomenti di base; nozioni confuse del lessico proprio della disciplina
LIVELLO DI ABILITA: non effettua alcuna analisi plausibile né sintetizza le proprie conoscenze

VALUTAZIONE: i procedimenti attivati sono gravemente scorretti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono stentate con gravi errori linguistici

Insufficiente: VOTO 5

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione in modo incompleto, compiendo errori non gravi in riferimento ad elementi essenziali o errori significativi in riferimento a elementi non essenziali

LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze incomplete e superficiali; nozione approssimativa del lessico specifico
LIVELLO DI ABILITA: Effettua analisi e sintesi imprecise e superficiali; attiva i procedimenti in modo impreciso e incerto

VALUTAZIONE: l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono incerte e presentano errori nella struttura

Sufficiente: VOTO 6

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione in modo corretto, pur con qualche errore o imprecisione; se guidato, si orienta
LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina; nozione consapevole del linguaggio specifico di base della disciplina
LIVELLO DI ABILITA: Applica procedimenti di analisi e sintesi pertinenti, in modo semplice ma plausibile

VALUTAZIONE: l'esposizione orale e comunicazione scritta sono abbastanza chiare e sufficientemente corrette

Discreto: VOTO 7

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione autonomamente in modo completo e corretto; se guidato, dimostra una tendenza alla rielaborazione attendibile e coerente dei contenuti
LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze complete con qualche imprecisione; discreta padronanza del lessico della disciplina
LIVELLO DI ABILITA: Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, chiari, pur non discostandosi dai modelli appresi

VALUTAZIONE l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette

Buono: VOTO 8

LIVELLO DI COMPETENZA esegue la prestazione autonomamente in modo completo, del tutto corretto; dimostra una tendenza autonoma alla rielaborazione personale attendibile e coerente dei contenuti
LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze complete e corrette, anche se non sempre approfondite; nozione corretta e appropriata del linguaggio specifico

LIVELLO DI ABILITA: Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, precisi, sicuri, sostenuti da argomenti validi e convincenti;
VALUTAZIONE: l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette e scorrevoli

Ottimo: VOTO 9

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni
LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico
LIVELLO DI ABILITA: Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti;
VALUTAZIONE: l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette, appropriate e convincenti

Eccellente: VOTO 10

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni ; instaura relazioni corrette e precise tra contenuti afferenti a discipline diverse
LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate, arricchite da letture personali e contributi critici; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico

LIVELLO DI ABILITA: Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti, attingendo strumenti anche da discipline diverse;
VALUTAZIONE: l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette e appropriate, convincenti e efficaci

Programma svolto

Dal libro di testo adottato ***It's Literature 2, From the Victorian Age to the New Millenium, Rizzoli***.

The Victorian Age (1837-1901) contesto storico e sociale: le peculiarità di questo periodo storico sono state analizzate alla luce del concetto di Victorian Compromise e del proverbiale dualismo tra forma ed essenza che lo ha caratterizzato dal punto di vista politico e soprattutto socioculturale (con riferimento alle pagine 148-154).
Contesto culturale e letterario: ci si è concentrati sulla produzione in prosa di questo periodo, soffermandosi in particolare sulla fortuna del romanzo e della short story, analizzandone le principali caratteristiche tematiche e stilistiche, e sulla relazione tra autore e pubblico.

Charles Dickens, brevi cenni sulla biografia, principali caratteristiche tematiche e stilistiche delle sue opere analisi dei brani presenti nel testo tratti da :

Oliver Twist (pag 43), ***Hard Times*** (pag 49 e pag 51)

Delle opere di Charles Dickens come specchio della società vittoriana si è approfondito in particolare:

- il tema delle *workhouses*, del lavoro minorile e dell'ipocrisia dell'assistenzialismo ai più poveri;
- le difficili condizioni di vita all'interno delle città stravolte dalla rivoluzione industriale;
- l'importanza attribuita all'educazione e all'istruzione e la severità con la quale queste venivano impartite;
- il *Victorian Compromise* e l'ipocrisia che esso comportava;
- il concetto di premio e punizione nell'*happy ending*.

Emily Brontë: analisi del brano presente nel testo tratto da ***Wuthering Heights***, analisi del personaggio femminile

Thomas Hardy, analisi del brano presente nel testo tratto da ***Tess of the D'Ubervilles***, analisi del personaggio femminile.

Henry James, analisi del brano presente nel testo tratto da ***The Portrait of a Lady***, analisi del personaggio femminile

Robert Louis Stevenson: analisi del brano presente nel testo tratto da ***The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*** (pag 86) Analisi del tema del Doppio come emblema del conflitto tra bene e male e tra apparenza e realtà, in riferimento all'ipocrisia del Victorian Compromise.

The Aesthetic Movement: la concezione del ruolo dell'arte e dell'artista attraverso la lettura della prefazione di *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde, manifesto dell'estetismo inglese

Oscar Wilde: analisi del brano presente nel testo tratto da ***The Picture of Dorian Gray*** (pag 91e pag 95). Di quest'opera si sono analizzati in particolare:

- il tema del doppio e del contrasto tra bene e male e tra apparenza e realtà, operando dunque collegamenti con l'opera di Stevenson e di Mary Shelley;

- la figura del dandy, che sfugge alle convenzioni estetiche e morali imposte dall'ipocrisia vittoriana per vivere la sua vita "come un'opera d'arte".

Rudyard Kipling, riferimenti storici traati da: ***The White Man's Burden,*** il colonialista inglese (pag 100)

George Bernard Shaw, analisi del brano presente nel testo tratto da ***Pygmalion*** (pag 114), la scalata sociale e le sue conseguenze in Eliza Dolittle

The Edwardian Age (1901-1914) contesto storico e sociale in un periodo di riforme e grandi cambiamenti. (pag 146)

W. B. Yeats and The Irish Question analisi di ***Easter 1916*** (pag 162)

Joseph Conrad, analisi del brano presente nel testo tratto da ***Heart of Darkness*** (pag 167), analisi del tema del colonialismo e dello schiavismo

E.M. Forster, analisi del brano presente nel testo tratto da ***A Passage to India*** (pag 174)

I poeti della Guerra, due punti di vista opposti a confronto:

Rupert Brooke, analisi della poesia ***The Soldier*** (pag 217)

Wilfred Owen, analisi della poesia ***Dulce et Decorum est pro Patria Mori*** (pag 221)

The Modernist Literature contesto storico e sociale

James Joyce analisi del brano presente nel testo tratto da **Dubliners: Eveline** (pag 237) e file da **The Dead .** Di questo autore si sono analizzati in particolare i concetti di *epiphany* e *paralysis*, nonché le innovative tecniche narrative adottate *stream of consciousness* e *interior monologue*.

Virginia Woolf, analisi del brano presente nel testo tratto da **Mrs Dalloway** (pag 249 e 251) e del brano "clarissa and Septimius" fornito dall'insegnante, di questa autrice si sono analizzati in particolare la tecnica dello *stream of consciousness* e l'espediente narrativo dei *moments of being*.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste 2
Numero ore di lezione fino al 15/05/2023: 55; numero di lezione fino alla fine dell'anno scolastico:6.

4.2 Brevi note sul profitto

I livelli di profitto raggiunto dalla Classe sono stati: sei studenti più che sufficienti, Buono 10 studenti, Eccellenti 4. Durante la DAD la Classe ha sempre partecipato alle attività proposte con puntualità dimostrando di essere responsabile e di avere una buona capacità interazione sia con l'Insegnante che con i compagni.

4.3 Brevi note sulla partecipazione

La Classe si è sempre dimostrata interessata e partecipe al dialogo educativo con interventi e domande sempre pertinenti. La Classe si è sempre dimostrata attenta e interessata a tutti gli argomenti proposti.

4.4 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

La maggior parte della Classe riesce ad effettuare connessioni logiche, riconosce o stabilisce relazioni, formula ipotesi in base ai dati forniti, sa trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti.

4.5 Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Sono stati evidenziati i modi e i comportamenti propri delle Scienze Naturali mantengono e utlizzano nell'affrontare i temi proposti dal Consiglio di Classe ma non sono stati predisposti specifici percorsi. Alcune ore di lezione sono state dedicate allo svolgimento dei percorsi predisposti dal Consiglio di Classe.

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda le competenze e i saperi minimi che la Classe ha raggiunto in Scienze Naturali sono: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Materiali di studio proposti: libro di testo, fotocopie, mappe e schemi, video da You Tube.
Le lezioni sono state impostate in modo dialogante cercando di coinvolgere la Classe al dialogo Educativo
Sono stati esplicitati agli studenti i criteri di valutazione.

4.8 Verifiche e valutazioni

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 4 verifiche scritte valide per l'orale, con verifiche orali per recuperare le eventuali insufficienze

4.9 Programma svolto

MODULO 1: LA CHIMICA ORGANICA
La tavola periodica degli elementi, isotopi, composti.
La configurazione elettronica dell'atomo di carbonio, l'ibridazione dell'atomo di carbonio, legame covalente singolo, doppio, triplo.
La classificazione degli idrocarburi, caratteristiche principali degli idrocarburi.
Caratteristiche principali e classificazione degli alcani.
Gli alcheni: caratteristiche principali e nomenclatura.
Gli alchini: caratteristiche principali e nomenclatura.
I cicloalcani: caratteristiche e nomenclatura.
I composti aromatici, la formula del benzene, il fenomeno della risonanza.
Le reazioni radicaliche e di ossidazione degli alcani, le reazioni degli alcheni e degli alchini.
I derivati del benzene.
I gruppi funzionali e i composti organici.
La classificazione degli alcoli, nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche. L'ossidazione degli alcoli.
Le caratteristiche principali, classificazione e nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni.
Le ammine e i composti eterociclici.
Gli acidi carbossilici: caratteristiche principali e nomenclatura, gli acidi idrossicarbossilici, i chetoacidi, gli esteri.

MODULO 2: IL METABOLISMO

Il metabolismo: anabolisno e catabolismo, le molecole dell'ATP e il suo ruolo nel metabolismo.
Caratteristiche principali dei carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. Le funzioni dei carboidrati.
Le fasi della respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

La fermentazione alcolica e lattica.
La fotosintesi clorofilliana.
I lipidi: trigliceridi e fosfolipidi.
Gli amminoacidi, caratteristiche generali-
Il legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, ruolo delle proteine negli organismi.
Enzimi: caratteristiche e funzioni.
Il controllo degli enzimi, l'azione enzimatica, fattori che influenzano l'attività enzimatica.
I nucleotidi, struttura del DNA e dell'RNA.
Autoreplicazione del DNA, la sintesi proteica.
Il codice genetico.

MODULO 3: LE BIOTECNOLOGIE
Le biotecnologie tradizionali e moderne.
La bioingegneria, il DNA ricombinante.
Le librerie genomiche, il progetto genoma umano, gli organismi geneticamente modificati.
La clonazione, gli organismi transgenici.

MODULO 4 ATMOSFERA E CAMBIAMENTI CLIMATICI
Caratteristiche generali dell'atmosfera, tempo e clima.
Il riscaldamento globale e le sue conseguenze.
Azioni per contrastare i cambiamenti climatici.
Questo modulo verrà affrontato dopo il 15/05/2023

LIBRO DI TESTO: Bernard, Casavecchia,Chimirri,Lenzi,Santilli
SCIENZE NATURALI
Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra Quinto anno

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 2
Numero di ore svolte 33
Ore da svolgere 7

Brevi note sul profitto

La classe ha sempre ottenuto rendimenti più che adeguati rispetto alle potenzialità evidenziate e testate all'inizio di ogni anno scolastico tramite test motori sulle qualità motorie condizionali, coordinative e di mobilità articolare; nell'ultimo anno del corso di studi i risultati sono stati in media più che buoni, anche ottimi ed eccellenti in alcuni casi.

Brevi note sulla partecipazione

Le/lo studentesse/e in presenza hanno sempre partecipato a tutte le attività proposte dall'insegnante, sia curricolari sia, in alcuni casi, extracurricolari, in modo attivo e molto interessato. Si sono dimostrati altresì collaborativi, sempre corretti dal punto di vista disciplinare.

Anche in modalità DAD, la classe aveva reagito da subito positivamente seguendo con attenzione e interesse le videolezioni, facilitando il lavoro dell'insegnante nell'organizzazione delle attività dimostrando grande apertura al dialogo educativo e forza d'animo nel superare i momenti di difficoltà e disorientamento dovuto all'emergenza sanitaria affrontata.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Unità di apprendimento n° 1

Competenza specifica	**Competenze PECUP**
O.S.A. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi. Si orienta negli ambiti motori e sportivi, tenendo conto delle situazioni sensoriali e si adegua ai diversi contesti secondo le proprie potenzialità, riconoscendo le variazioni fisiologiche. **Livello Base:** Esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto ed alle proprie potenzialità. Mette in atto azioni motorie controllate adeguate al contesto.	Saper cogliere le potenzialità dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Avere la percezione del corpo in movimento, nelle variabili di tempo e spazio, anche in ambiente naturale, con riferimento allo sviluppo delle abilità motorie e delle modificazioni fisiologiche.

Livello Intermedio: Mette in atto differenti azioni motorie utilizzando le informazioni dei canali sensoriali adeguandole al contesto, in coerenza con le competenze possedute. Organizza la distribuzione e la sincronizzazione dell'impegno motorio in funzione della sua durata e della sua complessità. **Livello Avanzato:** Padroneggia ed organizza autonomamente azioni motorie complesse, rielaborandole informazioni di cui dispone in contesti anche non programmati. È in grado di selezionare le risorse muscolari da impegnare fornendo una risposta efficace ed economica alle esecuzioni richieste.		
Conoscenze Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive. Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.	**Abilità** Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.	**Soft Skills del curricolo di istituto** Capacità di pianificare ed organizzare. Conseguire obiettivi. Apprendere in maniera continuativa **Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze** Disciplinare Laboratoriale Educazione civica Educazione digitale PCTO UDA Progettuale

Unità di apprendimento n° 2

Competenza specifica **O.S.A. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**	**Competenze PECUP Liceo:**

Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti. Esprime con creatività e rielabora, attraverso la gestualità, azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo espressiva, utilizzando più tecniche. **Livello Base:** Si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte. Si esprime con creatività utilizzando correttamente i modelli proposti. **Livello Intermedio:** È in grado di interagire e confrontarsi con i compagni con finalità comunicative. **Livello Avanzato:** Applica e rielabora le molteplici tecniche espressivein diversi ambiti, assegnando significato e qualità al movimento.	possedere le principali metodologie relazionali e comunicative Comunicare attraverso i diversi linguaggi del corpo nelle sue modalità espressive e creative.
	Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente 1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare ad imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale.
	Soft Skills del curricolo di istituto **Capacità comunicativa** **Leadership**

Conoscenze/Contenuti Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale) Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.	**Abilità** Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.	**Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze** ☒ Disciplinare ☐ Laboratoriale ☐ Educazione civica ☐ Educazione digitale ☐ PCTO ☐ UDA ☐ Progettuale

Unità di apprendimento n° 3

Competenza specifica **O.S.A. Lo sport, le regole e il fair play.** **Pratica autonomamente le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale, interpretando al meglio la cultura sportiva.** **Livello Base:** È in grado di praticare autonomamente alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale. Partecipa all'aspetto organizzativo. **Livello Intermedio:** Pratica autonomamente le attività sportive, con fair play, scegliendo le tattiche e mettendo in atto le giuste strategie, con	**Competenze PECUP** **Liceo:** saper comprendere la varietà della realtà sociale. Acquisire gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi, relazionali e sociali del gioco e degli sport. Il fair play **Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente** 1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere

attenzione all'aspetto sociale e organizzativo. Mostra correttezza e rispetto delle regole. **Livello Avanzato:** Padroneggiale abilità tecnico tattiche sportive specifiche. Collabora mantenendo corrette e leali relazioni, con un personale apporto interpretativo del fair play. Sa assumere ruoli organizzativi.		3) competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare ad imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale. **Soft Skills del curricolo di istituto** Team work Apprendere in maniera continuativa
Conoscenze/Contenuti	**Abilità**	**Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze**
Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...). Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.	Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse).	■ Disciplinare ☐ Laboratoriale ■ Educazione civica ☐ Educazione digitale ☐ PCTO ☐ UDA ☐ Progettuale

Unità di apprendimento n° 4

Competenza specifica	**Competenze PECUP** Saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

<table>
<tr><td colspan="2">Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti, anche di lavoro.

O.S.A. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. Conosce i principi per l’adozione di corretti stili di vita e di una corretta alimentazione.

Livello base:
Assume, se guidato, comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

Livello Intermedio:
Adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e riconoscendo valore all’attività fisica e sportiva. E’ consapevole dei disturbi alimentari e dei danni indotti dalle dipendenze.

Livello Avanzato:
Assume autonomamente, in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute, anche alimentare, consapevole. della loro utilità per il benessere. Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui.</td><td>Favorire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo e salutare acquisendo consapevolezza dei benefici indotti dalla pratica sportiva e rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri

Competenze Chiave europee per l’apprendimento permanente
1) comunicazione nella madrelingua
2) comunicazione nelle lingue straniere
3) competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
4) competenza digitale
5) <u>imparare ad imparare</u>
6) <u>competenze sociali e civiche</u>
7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8) consapevolezza ed espressione culturale.

Soft Skills del curricolo di istituto.
Autonomia.
Capacità di pianificare ed organizzare.</td></tr>
<tr><td>Conoscenze/Contenuti

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell’uso di sostanze illecite.</td><td>Abilità

Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.

Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning</td><td>Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze

▌Disciplinare
▯ Laboratoriale
▯ Educazione civica
▯ Educazione digitale
▯ PCTO
▯ UDA
▯ Progettuale</td></tr>
</table>

Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.		

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Nel corso degli ultimi tre anni del corso di studi, si sono affrontate le seguenti tematiche attinenti all' Educazione Civica:

Le regole dell'alimentazione, la malnutrizione e la denutrizione. Corsa contro la Fame. Fair play.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Conoscenze

La terminologia specifica della disciplina. Differenti tipologie di esercitazioni. Le regole dei giochi sportivi trattati. Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale, prevenzione e salute. Gli effetti positivi dell'attività fisica. Gli strumenti multimediali. Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici. Principi e pratiche del fair play.

Abilità

Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio. Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori. Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati. Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale. Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.

Competenze

Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento. Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale. Utilizzare mezzi informatici e multimediali. Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico ed extrascolastico. Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale. Adottare stili comportamentali improntati al fair play.

Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori in presenza: palestra e campo di atletica.

Metodologia utilizzata in presenza: si è attuata la metodologia globale, analitica (nel caso di attività tecnico-specialistiche), la ludica e quella dell'"imparare facendo". L'attività è stata proposta e calibrata in relazione alle capacità motorie evidenziate dagli alunni tramite test d'ingresso somministrati ad inizio anno scolastico; ogni lezione è stata divisa in tre parti (riscaldamento, parte centrale a tema, defaticamento psico-fisico). Le esercitazioni si sono rifatte ai temi fondati sulla multilateralità e sulla polivalenza, privilegiando esercitazioni ad alto impatto motivazionale (es.: uso di piccoli attrezzi, staffette, giochi).

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate: N° 6 verifiche pratiche al termine di ciascuna U.D. e 3 valutazioni su Interesse-Impegno-Partecipazione.

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione: schede con test motori tradizionali strutturati per livelli di competenze/abilità.

Le valutazioni di fine periodo, oltre che delle sistematiche osservazioni dei processi di apprendimento, hanno tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati nonché dei livelli raggiunti, in relazione alla situazione di partenza.

Programma svolto

"Conoscenza di sé"

Teoria: Nozioni fondamentali per l'igiene e la cura del proprio corpo. Le qualità motorie: condizionali (forza, velocità e resistenza), coordinative (generali e speciali) e la mobilità articolare. Interpretazione dei test relativi alle qualità motorie. L'evoluzione della motricità umana (tappe fondamentali: dallo stimolo all'effettuazione).

L'allenamento (adattamento e supercompensazione) e le fonti di energia.

Pratica: Test d' ingresso: 4x10m, 20m, 50m, recupero cardiaco e test Lyan, yo-yo test endurance liv.1, salto in lungo da fermi, salto in alto da fermi (Sargent test), test dell'equilibrio e destrezza, forza delle braccia (lancio palla medica, palla da basket e sospensione alla spalliera,) test della funicella, test di mobilità articolare (busto, ischio crurali), rapidità mani e piedi, addominali, resistenza 6'.

Corsa in regime aerobico con integrazioni a regime anaerobico. Esercizi di allungamento passivo, misto e attivo. Esercizi di tonificazione generale e settoriale a corpo libero (individuali e a coppie) e con piccoli attrezzi e grandi attrezzi. Esercizi di mobilità articolare. Esercizi di rapidità.

"Il potenziamento muscolare e la coordinazione senso-motoria"

Teoria: L'apparato locomotore. L'apparato cardio circolatorio. L'apparato respiratorio. Gli adattamenti fisiologici dell'organismo all'esercizio fisico: sistema muscolare, coordinazione neuro muscolare, funzione cardiaca e respiratoria.

I fenomeni degenerativi legati alla carenza di movimento: ipocinesi e analfabetismo motorio.

Lateralizzazione e schema corporeo. Le fasi sensibili.

Pratica: Corsa in regime aerobico. Integrazione del lavoro in anaerobia alattacida e lattacida (corse, andature su varie distanze e a ritmi diversi). Lavoro a circuito e a stazioni per il potenziamento muscolare a carico naturale e con leggero sovraccarico. Esercizi per la stimolazione delle capacità coordinative: esercizi di coordinazione dinamica generale, settoriale e movimenti dissociati a corpo libero; esercitazioni a corpo libero e con la palla per la valutazione delle distanze delle velocità e delle traiettorie. Esercizi vari con la funicella, le palle mediche.

Lavoro a stazioni. Lavoro in circuito.

Traslocazione ai grandi attrezzi:

scala orizzontale, spalliera, quadro svedese, pertica, parallele simmetriche e trave.

"Sport di squadra"

Teoria: i fondamentali individuali e di squadra, le principali regole di gioco.

Pratica:

La pallavolo

La pallacanestro
Il calcetto
Esercizi di manipolazione e sensibilizzazione con la palla. Analisi della tecnica di esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra. Esercizi sui fondamentali a coppie, a terziglie, in quadrilatero, su file opposte e a rete. Giochi a tema e di sintesi di quanto appreso (gare a staffette, a percorso, di tiro). Prove di gioco e partite. Prove di arbitraggio.

"Sport individuali e a coppia"
Ginnastica a corpo libero e attrezzistica.
Teoria: la tecnica di esecuzione e le regole di base.
Pratica: Capovolte, ruote, verticale, trave d' equilibrio e parallele simmetriche.
Esercitazioni facilitanti e prove assistite.

Badminton, tennis tavolo.
Teoria: regole e tecnica di base
Pratica: i fondamentali individuali. Tecnica e strategie di base. Torneo di classe individuale e a coppie.

Atletica leggera.
Teoria: la tecnica di esecuzione e nozioni elementari del regolamento
Pratica:
La velocità e la partenza dai blocchi.
Salto in lungo
Salto in alto
La corsa campestre
Getto del peso
Preatletici generali e specifici. Esercitazione per la rapidità e la capacità di reazione.

"Educazione alla salute"
Teoria/pratica:
Prevenzione degli infortuni.
Metodi di assistenza diretta e indiretta.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2 ore
Numero di ore svolte: 53

Brevi note sul profitto

La 5LSUA è composta da 21 allievi , quasi totalmente femmine. Conosco la classe dal presente anno scolastico. Gli studenti, a partire dai primi giorni di lezione, hanno raccontato di un interesse alterno rispetto questa disciplina, chiedendo un coinvolgimento maggiore nell'affrontarne i contenuti. Anche se lo studio a volte è risultato mnemonico in generale essi hanno acquisito delle buone abilità. Inoltre alcuni allievi sono stati in grado di effettuare approfondimenti autonomi e hanno dimostrato di possedere delle competenze a un livello elevato.

Brevi note sulla partecipazione

Gli studenti hanno dimostrato interessi specifici e personali rispetto ai vari periodi artistici studiati. La partecipazione in classe è risultata più vivace da parte di piccolo gruppo di allievi, mentre per altri studenti è stata necessaria la sollecitazione dalla docente al loro intervento. Al fine di incuriosirli e motivarli maggiormente sono stati proposti anche dei lavori pratici (manipolazione argilla, copia dal vero di oggetti e nature morte, copia di un 'opera d'arte), lavori che gli studenti hanno affrontato con impegno e motivazione alterni. Tali attività pratiche erano anche funzionali alla progettazione di un Murales da realizzare sulle pareti esterne della scuola. Gli studenti non si sono dimostrati tenaci e particolarmente motivati in tale progetto, che in questi ultimi giorni di aprile si è deciso di abbandonare.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

- Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche e artistiche
- Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico e culturale
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico
- Saper leggere, analizzare e contestualizzare un'opera artistica

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza

- DALLA CONTRORIFORMA ALL'ETA' DEI LUMI: accenni al Barocco. Il Neoclassicismo.
- OTTOCENTO ROMANTICO E POSITIVISTA
- DALLE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO ALLA CONTEMPORANEITA'

Metodologie didattiche utilizzate

- Attività laboratoriali
- Coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative (utilizzo delle TIC, Classe rovesciata …)
- Proposta di materiali di studio
- Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 2 verifiche orali
N° 2 verifiche scritte
N° … verifiche pratiche / di laboratorio

Sono stati utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati): nella prima prova scritta è stata richiesta agli alunni l'argomentazione basata sul confronto tra le opere proposte; nella seconda una verifica con domande a scelta multipla ed altre aperte.

Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, evidenzierà in un documento a parte le modifiche da apportate.

L'ETA BAROCCA (accenni)
-Caravaggio

L'ETA' NEOCLASSICA
–Antonio Canova - J. L . David - D. Ingres - F. Goya - Architetture neoclassiche (accenni)

L'ARTE DEL ROMANTICISMO IN EUROPA
- C.D.Friedric - J. Constable - W. Turner - T. Géricault - E. Delacroix - F. Hayez - C. Corot – I Preraffaelliti – Morris ela Arts and Crafts

DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO
- J.F. Millet – H.Daumier - G. Courbet – La Scapigliatura - I Macchiaioli - G. Fattori – La fotografia – Il giapponismo – E.Manet – C.Monet – P.A. Renoir – E.Degas – Gli Impressionisti italiani - C.Pisarro – A Sisley - G.Caillebotte – B. Morisot – A.Rodin – M.Rosso

L'ARTE DELLA BELLE EPOQUE

P. Cézanne – G. Seurat - V. Van Gogh - P. Gauguin – Il Simbolismo – G.Klimt – J. Ensor – E. Munch – L'Art Nouveau e lo Stile Liberty

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL '900

I Fauves - H.Matisse – Espressionismo tedesco (accenni) – Cubismo – P.Picasso – Futurismo – U.Boccioni – Tra Espressionismo e astrattismo: V. Kandinskij – P.Klee – P. Mondrian – Surrealismo – J. Mirò.

LA POP ART

A. Warhol (accenni)

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI MATEMATICA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2
Numero di ore svolte: 44
Da svolgere: 6

Brevi note sul profitto

La classe ha raggiunto un profitto complessivamente buono nei requisiti minimi. Nei casi in cui si sono registrate maggiori difficoltà, queste hanno riguardato l'elaborazione dei contenuti e nella risoluzione di semplici esercizi. Sono pochi i casi in cui è maturata l'acquisizione di forme di apprendimento che rivelano il possesso di registri linguistici adeguati alla disciplina.

Brevi note sulla partecipazione

In linea generale, l'atteggiamento della classe è stato piuttosto passivo e la partecipazione orientata esclusivamente alla preparazione alle prove di verifica. In pochi casi gli allievi si sono dimostratati propositivi e attivi manifestando interesse per la materia.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Goniometria

Competenze	**Competenze per l'apprendimento permanente**
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.	**1; 3; 5**

Conoscenze	Abilità	
• Le funzioni goniometriche • Le formule goniometriche • Le equazioni e le disequazioni goniometriche • La trigonometria	• Risolvere equazioni goniometriche • Risolvere disequazioni goniometriche • Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà; operare con le formule goniometriche • Conoscere le relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo • Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli • Risolvere un triangolo qualunque • Applicare la trigonometria	

Esponenziali e logaritmi

Competenze • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.	**Competenze per l'apprendimento permanente: 1; 3; 5**
Abilità • Individuare le principali proprietà di una funzione • Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali elementari • Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche elementari	

Funzioni e proprietà principali

Competenze • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	**Competenze per l'apprendimento permanente: 1; 3; 4; 5**
Abilità • Individuare dominio, (dis)parità di semplici funzioni • Determinare il segno di semplici funzioni • Rappresentare sul piano cartesiano le informazioni sulla funzione che si ottengono studiando il dominio, parità/disparità, intersezioni con gli assi e segno	

Limiti

Competenze • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,	**Competenze per**

rappresentandole anche sotto forma grafica. • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica	**l'apprendimento permanente: 1; 3; 4; 5**
Abilità • Individuare il limite di una funzione dal punto di vista grafico • Individuare gli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto • Classificare i punti di discontinuità di una funzione	

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Quest'anno scolastico non mi è stato possibile dare un contributo all'insegnamento trasversale di Educazione civica se non cedendo delle ore agli insegnanti che si sono resi disponibili aa affrontare diversi moduli.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Goniometria:
- Le funzioni goniometriche elementari
- Le formule goniometriche
- Le equazioni e le disequazioni goniometriche

Esponenziali e logaritmi:
- Principali proprietà di una funzione
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- grafici

Funzioni:
- Dominio e studio del segno di funzioni reali di variabile reale
- Intersezioni con gli assi
- Funzioni inferiormente e superiormente limitate
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Parità/disparità di una funzione

Limiti:
- Concetto di limite
- Asintoti del grafico di una funzione
- Continuità di una funzione

Metodologie didattiche utilizzate

Materiali di studio proposti: libro di testo, web e geogebra
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
verifiche orali solo per alcuni ragazzi
N° 4 verifiche scritte
N° 0 verifiche pratiche / di laboratorio

Per la valutazione sia orale sia scritta si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza linguistica e uso del linguaggio specifico;
- conoscenza dei contenuti;
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica

Dopo ogni verifica scritta è stata riportata una griglia di correzione specifica su cui si è poi basata la valutazione.

Programma svolto

Unità 11: Le funzioni e le formule goniometriche (ripasso)

- Angoli e loro misure: misure di angoli in gradi e in radianti, misura relativa di un angolo e misure di angoli maggiori dell'angolo giro;
- Le definizioni delle funzioni goniometriche;
- Le prime proprietà delle funzioni goniometriche;
- Angoli associati;

Unità 5 (Vol.4): Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali

- Le proprietà delle potenze;
- L'insieme dei numeri reali e le potenze a esponente irrazionale;
- Le varie definizioni di potenza;
- La funzione esponenziale: grafico di una funzione esponenziale con base maggiore di 1, grafico di una funzione esponenziale con base compresa tra 0 e 1 ;
- Equazioni esponenziali: equazioni esponenziali elementari, equazioni riconducibili alla forma $a^{f(x)}=a^{g(x)}$, equazioni riconducibili a equazioni elementari mediante sostituzioni;
- Disequazioni esponenziali;

Unità 6 (Vol.4): Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche

- La funzione logaritmica: definizione, il grafico di una funzione logaritmica;
- Proprietà dei logaritmi: proprietà relative al logaritmo di un prodotto, di una potenza o di un quoziente, il cambiamento di base, semplificazione di una espressione contenente logaritmi;
- Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi: equazioni logaritmiche della forma $\log_a f(x)=b$, equazioni logaritmiche in cui l'incognita compare in più di un logaritmo, equazioni esponenziali risolvibili con i logaritmi;
- Disequazioni logaritmiche e disequazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi: definizione di disequazioni logaritmica, disequazioni logaritmiche elementari, disequazione logaritmica riconducibile alla forma $\log_a f(x) \geq \log_a g(x)$ oppure $\log_a f(x) \leq \log_a g(x)$, disequazioni esponenziali risolvibili con i logaritmi

Unità 1 (Vol. 5): Introduzione all'analisi

- Funzioni reali a variabile reale: dominio e studio del segno; definizione e classificazione, dominio di una funzione, studio del segno di una funzione: razionale, irrazionale, logaritmica; grafici di funzioni elementari (funzione lineare, radice quadrata, radice cubica, valore assoluto ed esponenziali e logaritmi semplici); prime proprietà (immagine, massimo, minimo, estremo superiore e inferiore, funzione limitata, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari)

Unità 2 (Vol. 5): Limiti di funzioni reali di variabile reale (cenni)

- Concetto di limite dal punto di vista grafico;
- Definizione generale di limite;
- Individuazione degli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) di una funzione osservando il grafico
- Definizione di continuità in un punto
- Definizione di punti di discontinuità e loro classificazione (eliminabile, di prima specie, di seconda specie)
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione osservando il grafico

(Vol. 5) Studio di funzione (cenni)

- Studio del dominio
- Parità e disparità
- Intersezione con gli assi
- Studio del segno di funzioni algebriche razionali/irrazionali, intere e frazionarie; di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche, goniometriche

Testi di riferimento:

LEONARDO SASSO, "Colori della matematica ed. azzurra, Vol. 4", Petrini
LEONARDO SASSO, "Colori della matematica ed. azzurra, Vol. 5", Petrini

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI FISICA.

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2
Numero di ore svolte 52
Da svolgere: 6

Brevi note sul profitto

La classe ha raggiunto un profitto complessivamente buono nei requisiti minimi. Nei casi in cui si sono registrate maggiori difficoltà, queste hanno riguardato l'elaborazione dei contenuti e l'applicazione di formule nella risoluzione di semplici esercizi. Sono pochi i casi in cui è maturata l'acquisizione di forme di apprendimento che rivelano il possesso di registri linguistici adeguati alla disciplina.

Brevi note sulla partecipazione

In linea generale, l'atteggiamento della classe è stato piuttosto passivo e la partecipazione orientata esclusivamente alla preparazione alle prove di verifica. In pochi casi gli allievi si sono dimostratati propositivi e attivi manifestando interesse per la materia.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I princìpi della dinamica

Competenze	**Competenze chiave per l'apprendimento permanente:**
• Osservare e identificare fenomeni • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società	**1; 3; 4; 5; 6**

Abilità
• Calcolare la forza gravitazionale

Energia e lavoro

Competenze	**Competenze chiave per l'apprendimento permanente:**
• Osservare e identificare fenomeni • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società	**1; 3; 4; 5; 6**
Abilità • Calcolare il lavoro di una o più forze costanti • Applicare il teorema dell'energia cinetica • Valutare l'energia potenziale di un corpo • Descrivere trasformazioni di energia da una forma a un'altra	

Proprietà elettriche della materia; conduttori e isolanti; campo elettrico e potenziale.

Competenze	**Competenze chiave per l'apprendimento permanente:**
• Osservare e identificare fenomeni. • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.	**1; 3; 4; 5; 6**
Abilità • Saper distinguere conduttori e isolanti. • Utilizzare la legge di Coulomb nella risoluzione di problemi elementari; • Riconoscere l'importanza del concetto di campo e delle relazioni tra campo e potenziale.	

Corrente elettrica e circuiti

Competenze	**Competenze chiave per l'apprendimento permanente:**
• Osservare e identificare fenomeni. • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.	**1; 3; 4; 5; 6**
Abilità • Riconoscere l'importanza della corrente e dell'energia elettrica. • Risolvere semplici problemi con leggi di Ohm e di Kirchhoff. • Valutare gli effetti dissipativi per semplici configurazioni circuitali.	

Fenomeni magnetici

Competenze	**Competenze chiave per l'apprendimento permanente:**
• Osservare e identificare fenomeni. • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.	**1; 3; 4; 5; 6**
Abilità • Riconoscere analogie e differenze tra campi elettrici e magnetici.	

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Quest'anno scolastico non mi è stato possibile dare un contributo all'insegnamento trasversale di Educazione civica se non cedendo delle ore agli insegnanti che si sono resi disponibili ad affrontare diversi moduli.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

I princìpi della dinamica
- Conoscere gli enunciati dei tre princìpi della dinamica
- Conoscere la forza gravitazionale
- Descrivere il moto dei satelliti

Energia e lavoro
- Conoscere la definizione di lavoro

- Conoscere la definizione di potenza
- Conoscere la potenza e rendimento
- Conoscere la definizione di energia cinetica
- Conoscere l'enunciato del teorema dell'energia cinetica
- Sapere che cos'è l'energia potenziale gravitazionale
- Conoscere le forze conservative e non conservative

Proprietà elettriche della materia; conduttori e isolanti; campo elettrico e potenziale.

- Proprietà elettrica della materia;
- Legge di Coulomb e interazione tra cariche puntiformi;
- Conoscere la differenza tra conduttori e isolanti.
- Conoscere il concetto di campo elettrico e potenziale.

Corrente elettrica e circuiti

- Conoscere il significato di corrente elettrica;
- Conoscere i principali elementi circuitali;
- Conoscere le leggi dei circuiti elettrici in corrente continua (legge di Ohm e Kirchhoff).

Fenomeni magnetici

- Conoscere il concetto di campo magnetico.
- Conoscere le principali sorgenti di campo magnetico;
- Conoscere gli effetti magnetici della corrente elettrica.

Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori: abbiamo frequentato il laboratorio per sperimentare quanto visto con la teoria, in particolare l'elettrizzazione della materia, gli strumenti per rilevare la presenza di carica, la corrente elettrica.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 1 verifiche orali e verifiche supplettive per alcuni alunni
N° 3 verifiche scritte
N° 0 verifiche pratiche / di laboratorio

Per la valutazione sia orale sia scritta si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza linguistica e uso del linguaggio specifico;
- conoscenza dei contenuti;
- la capacità di formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Dopo ogni verifica scritta è stata riportata una griglia di correzione specifica su cui si è poi basata la valutazione.

Programma svolto

Cap. 8: I principi della dinamica

Il primo principio della dinamica (l'enunciato del primo principio della dinamica, i sistemi di riferimento inerziali)

Il secondo principio della dinamica (l'enunciato del secondo principio della dinamica)

Il terzo principio della dinamica (l'enunciato del terzo principio della dinamica)

La forza gravitazionale (le leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale, le proprietà della forza gravitazionale, l'accelerazione di gravità, Newton e le leggi universali)

Il moto dei satelliti (cenni) (la traiettoria di un satellite, il periodo di rivoluzione di un satellite, i satelliti geostazionari, il GPS)

Cap. 9: Energia e lavoro

Il lavoro (le forze e il lavoro, lavoro motore e lavoro resistente, il lavoro compiuto da più forze)

La potenza (il lavoro e il tempo impiegato, la definizione di potenza, potenza e velocità, potenza e rendimento)

L'energia cinetica (il lavoro e l'energia, la definizione di energia cinetica, l'effetto di una forza sull'energia cinetica, il teorema dell'energia cinetica)

L'energia potenziale (l'energia dovuta alla posizione, l'energia potenziale gravitazionale, forze conservative e non conservative)

Lavoro ed energia nei corpi elastici (l'energia potenziale elastica)

I mille volti dell'energia (le macchine e l'energia, il rendimento di una macchina)

Cap. 15: Fenomeni elettrostatici:

Le cariche elettriche (la carica elettrica, tre esperimenti importanti sulla struttura dell'atomo: Thomson, Millikan e Rutherford); la legge di Coulomb (la bilancia di torsione, la legge di Coulomb, la costante dielettrica nel mezzo, l'induzione elettrostatica, l'elettrizzazione per strofinio, per contatto e la polarizzazione); il campo elettrico (campi scalari e campi vettoriali, intensità del campo); diversi tipi di campo elettrico (campo creato da una carica puntiforme, campo creato da più cariche puntiformi, le linee di forza del campo, il campo uniforme); la differenza di potenziale (il lavoro del campo elettrico uniforme, la definizione di differenza di potenziale, relazione tra campo e differenza di potenziale, l'energia potenziale elettrica, la misura della carica dell'elettrone); i condensatori (conduttori e isolanti, la carica di un condensatore, la capacità di un condensatore, il condensatore piano, energia accumulata in un condensatore, il touch screen)

Cap. 16: La corrente elettrica continua:

la corrente elettrica (circuito e corrente elettrica, intensità di corrente elettrica, corrente continua e corrente alternata, un'analogia idraulica, la battaglia delle correnti); le leggi di Ohm (relazione tra tensione e

corrente elettrica, la prima legge di Ohm, analogia idraulica, la seconda legge di ohm); la potenza nei circuiti elettrici (la potenza elettrica, la potenza nei conduttori ohmici, amperometro e voltmetro, misura della resistenza e della potenza, l'elettricità e il corpo umano); resistività e temperatura (resistività e temperatura, resistenza e temperatura, i termometri elettrici); l'effetto termico della corrente (l'effetto Joule, le leggi di Joule, applicazioni dell'effetto Joule, altri effetti prodotti dal passaggio della corrente elettrica, le lampadine)

Cap. 17 Circuiti elettrici: (cenni)

circuiti in serie (collegamento di resistenze in serie, la resistenza equivalente della serie, condensatori in serie); circuiti in parallelo (resistenze in parallelo, il primo principio di Kirchhof, la resistenza equivalente, condensatori in parallelo); la potenza nei circuiti (la potenza nel circuito in serie, la potenza nel circuito in parallelo, la potenza elettrica in casa, semplificazione di un circuito); la resistenza interna (la resistenza interna di un amperometro, la resistenza interna di un voltmetro, pile in serie e in parallelo); la corrente nei liquidi e nei gas (la corrente nei liquidi, la legge di Faraday, la corrente nei gas, i fulmini).

Cap.18: Il campo magnetico: (cenni)

fenomeni magnetici (i magneti, campo magnetico creato da magneti, le linee del campo magnetico, campo magnetico creato da una corrente); calcolo del campo magnetico (l'intensità del campo magnetico, calcolo del campo in casi particolari, il campo magnetico terrestre, il principio di sovrapposizione); il campo magnetico della materia (il campo magnetico nei diversi materiali, la permeabilità magnetica relativa, sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche, l'elettromagnete); forze sui conduttori percorsi da corrente (la forza su un conduttore, spira rettangolare in un campo magnetico, l'interazione tra correnti).

Testi di riferimento:

RUFFO G., LANOTTE N.; "Lezioni di fisica - Edizione azzurra - Volume U (LDM)"; Zanichelli 2019

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 1 (una) ora.
Numero di ore svolte al 15/05/2023: 28 (+ 2 ore di EDUCAZIONE CIVICA)
Ancora da effettuare (dopo il 15/05/2023): 3 ore

Brevi note sul profitto

La classe nel suo complesso si è dimostrata in grado di gestire le informazioni proposte in modo sufficientemente autonomo ed efficace. L'acquisizione dei contenuti si è dimostrata generalmente buona, le abilità e le competenze esercitate di livello avanzato. Solo qualche studente ha però manifestato significative capacità critiche e di rielaborazione personale.

Brevi note sulla partecipazione

La classe si è dimostrata nel complesso attenta alle attività proposte, puntuale nel rispetto dei tempi di lavoro ma non sempre partecipe e propositiva: solo alcuni studenti, infatti, hanno manifestato una motivazione estrinseca ed intrinseca all'apprendimento.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Competenza specifica

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Area di competenza

Identità personale

Obiettivo Formativo

Sviluppare senso critico e personali progetti di vita riflettendo sulla propria identità anche nel confronto con il messaggio cristiano.

Competenza specifica

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Area di competenza

Storia degli effetti

Obiettivo Formativo

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

Abilità disciplinari esercitate:

▪ motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
▪ individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Conoscenze disciplinari utilizzate:

▪ riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
▪ studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente esercitate:

▪ Competenza alfabetica funzionale
▪ Competenza digitale
▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
▪ Competenza in materia di cittadinanza
▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Non si sono potuti proporre e realizzare percorsi specifici ma si è contribuito comunque con 2 ore di attività afferenti.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Le competenze disciplinari di I.R.C. sono riconducibili a tre grandi aree:

1. Area dell'identità personale e dell'elaborazione del progetto di vita;
2. Area della consapevolezza della "storia degli effetti" e del confronto con gli altri sistemi di significato;
3. Area della consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, anche attraverso il confronto con la figura di Gesù e l'uso corretto delle fonti.

Metodologie didattiche utilizzate

Strategie e metodi nella didattica:

ricorso ad una didattica per problemi e per interrogativi con cui, attraverso il continuo confronto dialogico, si è inteso promuovere domande ed elaborazione di risposte che abbiano senso sul piano dello sviluppo personale e relazionale e che, quindi, dovrebbero aver determinato nello studente un apprendimento significativo.

Piattaforme e strumenti canali di comunicazione utilizzati o messi a disposizione degli alunni:

- sezione Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- sezione Materiali per la didattica del Registro elettronico
- aula virtuale su piattaforma Microsoft Teams
- chat su piattaforma Microsoft Teams
- e-mail istituzionale della docente

Verifiche e valutazione

Per quanto riguarda la valutazione della disciplina, si ricorda e si fa riferimento **all'articolo 309 del Testo Unico, DLgs 297/94** secondo cui:

"*Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae*".

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione: ad ogni studente della classe, sono stati attribuiti generalmente due giudizi sintetici quale valutazione formativa od *in itinere*,

- uno desunto da una attività/consegna/compito scritto e relativo alla gestione delle informazioni e dei contenuti disciplinari;
- uno riferito all'interesse e alla partecipazione con cui l'alunna/o ha seguito la disciplina nel singolo periodo.

Sono stati talvolta attribuiti ulteriori giudizi sintetici all'orale riferiti ad interventi fatti dal posto particolarmente significativi relativi agli argomenti oggetto di lezione.

Programma svolto

Percorso RESPONSABILI DELLA FRAGILITA'

Romanzo utopico e romanzo distopico: introduzione al film *Non lasciarmi* tratto dall'omonimo romanzo di K. Ishiguro.

Visione del film *Non lasciarmi* (2010) di M. Romanek.

Analisi e approfondimento attraverso la lettura ed il commento di:

scheda Film *Non lasciarmi* di Andrea Lavagnini su Rivista *Aggiornamenti Sociali* (Fascicolo Febbraio 2012);

articolo di Morena Marsilio, *Distopia, memoria, perdita: Non lasciarmi di K. Ishiguro* (16 Febbraio 2018).

Percorso BELLI ED IMMORTALI

Visione in plenaria della puntata di Presa Diretta "*Belli ed immortali*"

(disponibile al link https://www.raiplay.it/video/2017/10/Belli-e-immortali---09102017-00614375-c75a-4b30-b0a0-6a91e983304c.html):

il Capitalismo ed i nostri corpi (Susie Orbach), le emozioni al tempo del Botox (la Embodied Cognition), la procedura crionica o vetrificazione;

visione puntata *Transumanesimo il sogno di essere immortali* di Indagine ai confini del sacro;

lettura e commento dell'articolo di G. BORMOLINI, *Costruire la buona morte* in Psicologia Contemporanea, 264 (2017) pp.24-29: la rimozione/occultamento della morte; il cambiamento di prospettiva sulla morte improvvisa; la *Death Education*.

Percorso MACCHINE COME ME

Visione del film *Ex Machina* di A. Garland, 2015;

Articolo di G.P. Terravecchia, *Homo ex machina?* (disponibile al link https://laricerca.loescher.it/homo-ex-machina/);

Umano, postumano, artificiale. Il futuro della scuola è nelle macchine? La ricerca, Anno 8, Quaderno Numero 18 Nuova Serie, settembre 2020 Loescher Editore (disponibile al link: https://laricerca.loescher.it/la-ricerca-18/).

5. ALLEGATI

5.1 Simulazioni di prima e seconda prova

5LSUA II QUADRIMESTRE II COMPITO D'ITALIANO A.S. 2022/2023

(svolto in modalità simulazione di prova d'esame, con valutazione: durata della prova: 5 ore)

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli (1855-1912), *La via ferrata* (1)

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila (1)
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali (2).

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento? (3)
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

NOTE: 1 *la via ferrata* : la ferrovia **2** *si difila*: si stende lineare **3** *i pali*: del telegrafo **4** *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

A. Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

B. Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri

componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2
Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano* (novella pubblicata nel 1874)

Nella novella Nedda *la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.*

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi **(1)** inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe **(2)**, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio **(3)** a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. […] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola **(4)**, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una

bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto **(5)** che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota **(6)**.»

NOTE: 1 *stimansi*: si stima, si considera. **2** *messe*: il raccolto dei cereali. **3** *concio*: conciato, ridotto. **4** *casipola*: casupola, piccola casa. **5** *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto. **6** *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto (non più di 3 righe di foglio protocollo).

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente, e quelli che sembrano distaccarsene.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?

4. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo; si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi racconti e romanzi.

Analizza le caratteristiche principali che Verga evidenzia di questo personaggio e della sua drammatica storia, spiegando quali effetti, a tuo parere, lo scrittore voglia provocare nel lettore.

Puoi confrontare la protagonista con uno o più dei personaggi delle opere di Verga di tua conoscenza; puoi esporre le tue considerazioni sulla tematica della novella anche facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti e/o istituendo dei confronti con analoghe situazioni del mondo contemporaneo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021

NOTA: Liliana Segre (Milano, 10 settembre 1930) è un'antifascista e politica italiana, superstite dell'Olocausto e testimone attiva della Shoah. Cresciuta in una famiglia laica di ascendenza ebraica, a partire dal 1938 subì le imposizioni discriminatorie delle leggi razziali fasciste; all'età di tredici anni fu arrestata e deportata al campo di concentramento di Auschwitz, dal quale fece ritorno alla fine della seconda guerra mondiale. Dopo un lungo periodo di riflessione e silenzio, negli anni novanta iniziò a raccontare pubblicamente la propria esperienza, impegnandosi per sensibilizzare le nuove generazioni contro il razzismo e l'indifferenza. Il 19 gennaio 2018 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. (…) C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano (non più di 5 righe di foglio protocollo).

2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione da parte del regime fascista delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, e riflettendo in generale sulle discriminazioni e persecuzioni prodotte da un pensiero razzista. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia* (2007)

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata […].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano (non più di 3 righe di foglio protocollo).

2. Spiega il significato del termine "musicofilia".

3. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

4. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

Consegne

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso,* gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Punti 10**	Riguardo ai vincoli della consegna dell'elaborato: - non ne rispetta alcuna (**2-3**) - li rispetta in minima parte (**4-5**) - li rispetta sufficientemente (**6-7**) - li rispetta quasi tutti (**8-9**) - li rispetta completamente (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-3**) - scarse conoscenze e limitate capacità di rielaborazione (**4-5**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**7-8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**9-10**)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (**6**) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (**7-12**) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (**13-18**) - una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione completa e precisa (**19-24**) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (**25-30**)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4-7**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8-11**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-18**) -un'efficace e chiara organizzazione del discorso e con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**19-20**)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3-5**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6-8**) - un lessico semplice ma adeguato (**9-11**) - un lessico specifico e appropriato (**12-14**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3-5**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6-8**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9-11**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12-14**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				
				TOTALE ……/100

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto **Punti 10**	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (**2-3**) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (**4-5**) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (**6-7**) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (**8-9**) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-3**) - scarse conoscenze e limitate capacità di rielaborazione (**4-5**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**7-8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**9-10**)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (**4-6**) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (**7-11**) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (**12-13**) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**14-18**) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (**19-20**)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4-7**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8-11**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-18**) -un'efficace e chiara organizzazione del discorso e con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**19-20**)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **Punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (**2-3**) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (**4-5**) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (**6**) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (**7-8**) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (**9-10**)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3-5**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6-8**) - un lessico semplice ma adeguato (**9-11**) - un lessico specifico e appropriato (**12-14**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3-5**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6-8**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9-11**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12-14**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				
				TOTALE ……/100

TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (**2-3**) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (**4-5**) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (**6-7**) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (**8-9**) - rispetta completamente la traccia e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci(**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 40 punti)**	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-3**) - scarse conoscenze e limitate capacità di rielaborazione (**4-5**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**7-8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**9-10**)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (**4-6**) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (**7-11**) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (**12-13**) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**14-18**) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati ampiezza, correttezza e pertinenza (**19-20**)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4-7**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8-11**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-18**) -un'efficace e chiara organizzazione del discorso e con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**19-20**)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (**2-3**) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (**4-5**) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (**6**) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (**7-8**) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (**9-10**)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3-5**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6-8**) - un lessico semplice ma adeguato (**9-11**) - un lessico specifico e appropriato (**12-14**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3-5**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6-8**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9-11**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12-14**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				
				TOTALE ……/100

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – SCIENZE UMANE
PRIMA PARTE

La disabilità, sia essa fisiologica che psichica, rappresenta un modo specifico di essere e di vivere, differente rispetto alla maggior parte dei soggetti appartenenti alla collettività. Sappiamo bene che ciò che differisce o rende "diversi" è spesso considerato nella sua accezione negativa, infatti nel caso della disabilità essa è stata a lungo vissuta come "carenza", "mancanza", "insufficienza". Per molto tempo le persone con disabilità sia fisiche che psichiche sono state considerate in differenti modi: a volte temute, allontanate o abbandonate, se non addirittura eliminate. Solo nel corso del '900 ci si rende conto che anche queste persone possono e devono essere educate, anche queste persone hanno dei diritti che non possono essere calpestati; ha così inizio un processo che progressivamente porta all'inclusione dei disabili all'interno della società. Il candidato, dopo aver delineato i punti essenziali del processo che porta all'inclusione di questi soggetti facendo riferimento soprattutto all'ambito scolastico e lavorativo, illustri quali difficoltà incontrano ancora oggi le persone disabili nella vita sociale e come le politiche sociali e la pedagogia possano contribuire a ridurre l'esclusione e l'uguaglianza.

Dopo la scuola: tutti a casa. *Il destino dei ragazzi ormai grandi che escono dal sistema scolastico è sintetizzabile con una parola: dissolvenza. Oltre l'età scolastica, gli adulti Down e autistici scompaiono nelle loro case, con ridottissime opportunità di inserimento sociale e di esercizio del loro diritto alla pari opportunità. Nel mondo del lavoro l'inclusione è pressoché inesistente. Ha una lavoro solo il 31% delle persone Down over 24 anni. E la maggioranza di quelli che lavorano (oltre il 60%) non è comunque inquadrata con contratti di lavoro standard. Nella maggior parte dei casi lavorano in cooperative sociali, spesso senza un vero e proprio contratto. In oltre il 70% non ricevono nessun compenso o ne percepiscono uno minimo, comunque inferiore alla normale retribuzione per il lavoro che svolgono. Ancora più grave è la situazione per le persone autistiche: a lavorare è solo il 10% […]*

«L'educazione inclusiva è un processo che coinvolge la trasformazione delle scuole e degli altri ambienti di apprendimento, per provvedere a tutti i bambini, compresi i ragazzi e le ragazze, gli allievi appartenenti a minoranze etniche e linguistiche, coloro che provengono da popolazioni rurali, che sono affetti da HIV e AIDS, che presentano disabilità e difficoltà di apprendimento e offrire a tutti, giovani e adulti, opportunità di apprendimento. Il suo obiettivo è eliminare l'esclusione che è una conseguenza degli atteggiamenti negativi e della mancanza di risposte nei confronti delle diversità causate dalla razza, dallo status economico, dalle classi sociali, dall'etnia, dalla lingua, dalla religione, dal genere, dall'orientamento sessuale e dalle capacità. L'educazione ha luogo in molti contesti, sia formali che non formali, all'interno delle famiglie e della più ampia comunità. Di conseguenza, l'educazione inclusiva non è una questione marginale ma centrale per il conseguimento di un'istruzione di qualità elevata per tutti gli studenti e per lo sviluppo di società più inclusive. L'educazione inclusiva è essenziale per raggiungere l'equità sociale ed è un elemento costitutivo dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.»

Nicholas BURNETT – Prefazione al Documento dell'UNESCO "Policy Guideline on Inclusion in Education"- Published by the United Nations Educational, Scientific and Cultural organization - UNESCO 2009
http://www.inclusive-education-in-action.org/iea/dokumente/upload/72074_177849e.pdf

SECONDA PARTE

1. Qual è la differenza tra disabilità e handicap?
2. Quale contributo ha dato Mirella Casale all'integrazione dei disabili?
3. Cos'è l'ICF?
4. Cos'è il Welfare State?

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
DELLA BASSA FRIULANA
Via mons. A. Ramazzotti, 41 – 33052 Cervignano del Friuli tel. 0431.31261 C.F.90011220309
http://www.isisbassafriulana.edu.it/ e mail udis01300a@istruzione.it –
pec udis01300a@pec.istruzione.it

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA
SCIENZE UMANE

Classe\Commissione _____

Candidato\a _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze - Formula concetti corretti ed appropriati dimostrando di conoscere i riferimenti teorici, i temi, i problemi e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Assenti, gravemente insufficienti	0 - 2
	Scarse e frammentarie	3
	Sufficienti	4 - 5
	Complessivamente adeguate, pur con qualche carenza	6
	Ottime ed esaurienti	7
Comprensione - Dimostra di aver compreso il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Assente, gravemente insufficiente	0 – 1
	Imprecisa e frammentaria	2
	Essenziale	3
	Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	4
	Sicura, precisa, organica	5
Interpretazione - Fornisce un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Assente, gravemente insufficiente	0 -1
	Scarsa e frammentaria	1,5
	Sufficiente	2
	Discreta ma non esauriente	3
	Buona, ottima	4
Argomentazione - I contenuti sono collegati ed integrati in modo appropriato, con una capacità di leggere i fenomeni e sviluppare un pensiero in chiave critico riflessiva, rispettando i vincoli logici e linguistici.	Assente, gravemente insufficiente	0 – 1
	Limitata e frammentaria	1,5
	Sufficientemente chiara	2
	Coerente ma non esauriente	3
	Precisa, appropriata, sicura	4

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
DELLA BASSA FRIULANA
Via mons. A. Ramazzotti, 41 – 33052 Cervignano del Friuli tel. 0431.31261 C.F.90011220309
http://www.isisbassafriulana.edu.it/ e mail udis01300a@istruzione.it –
pec udis01300a@pec.istruzione.it

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN VENTESIMI

INDICATORI	CONOSCENZA Max 7	COMPRENSIONE Max 5	INTERPRETAZIONE Max 4	ARGOMENTAZIONE Max 4	TOTALE
TESTO					
QUESITO___					
QUESITO___					

MEDIA TOTALE _____\ 20

CONVERSIONE PUNTEGGIO IN BASE A 10 _____\ 10

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

5.2 Tabella con griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze

Voto in decimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Non sa organizzare contenuti, applicare regole, né fare valutazioni e collegamenti	Livello non raggiunto
4	Lacunose e parziali	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce ad organizzare con fatica contenuti anche semplici. L'analisi dei problemi è confusa e non fondata su procedure di risoluzione adeguate	
5	Da consolidare	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma valutazioni e collegamenti risultano impropri	
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce a organizzare i contenuti e a orientarsi nella scelta e applicazione di strategie di soluzione di problemi semplici. Valutazioni e collegamenti risultano accettabili.	Livello base
7	Adeguate, se guidato/a sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti, imposta e ipotizza soluzioni per problemi di media complessità. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti adeguati	Livello intermedio
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto ed esaustivo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati. Opera scelte coerenti ed efficaci per articolare strategie di soluzione di problemi.	
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora i contenuti in modo corretto, articolato e completo. Imposta percorsi di studio autonomo sviluppati con pertinenza di riferimenti.	Livello avanzato
10	Organiche, approfondite ed ampliate con significativi spunti personali	Applica le conoscenze in modo corretto anche a problemi complessi trovando autonomamente soluzioni migliorative. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico specifico, ricco e appropriato. Compie analisi sintesi efficaci	Rielabora in modo sicuro e convincente i contenuti. Approfondisce situazioni complesse in modo autonomo e critico con notevoli contributi personali anche sviluppando efficaci collegamenti interdisciplinari.	

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

5.3 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	Parametri	Criteri di attribuzione
10	**Rispetto del Regolamento d'Istituto**	A.Nessuna infrazione al Regolamento
	Frequenza scolastica	B.Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e generale rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: (assenze inferiori al 5% al momento della valutazione e non dettate da motivi di salute)
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C.Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche
		D.Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione
		E.Eccellente adempimento dei doveri scolastici
		F.Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività didattiche, educative e PCTO
9	**Rispetto del Regolamento d'Istituto**	A. Nessuna infrazione al Regolamento
	Frequenza scolastica	B.Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e generale rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: assenze inferiori a 5% (al momento della valutazione e non dettate da motivi di salute)
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delleconsegne	C.Partecipazione attiva alle attività didattiche, educative e PCTO
		D.Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento educato
		E.Diligente adempimento dei doveri scolastici.
8	**Rispetto del Regolamento d'Istituto**	A.Presenza di note disciplinari sul Registro elettronico
	Frequenza scolastica	B.Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: assenze inferiori a 10 % non dettate da motivi di salute
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C.Partecipazione nel complesso adeguata alle attività didattiche, educative e PCTO
		D.Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato
		E.Adempimento dei doveri scolastici.
7	**Rispetto del Regolamento d'Istituto**	A.Presenza di provvedimenti disciplinari
	Frequenza scolastica	B.Frequenza poco regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni (al momento della valutazione e non dettata da motivi di salute) e/o assenze non adeguatamente giustificate
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C.Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività
		D.Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato
		E.Discontinuo nell'adempimento dei doveri scolastici.
6	**Rispetto del Regolamento d'Istituto**	A.Almeno 1 provvedimento disciplinare con temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi inferiori a quindici giorni.
	Frequenza scolastica	B.Frequenza irregolare, non dettata da motivi di salute e/o assenze non adeguatamente giustificate.
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C.Partecipazione sporadica e/o non adeguata alle attività didattiche, educative e PCTO
		D.Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato
		E.Occasionale adempimento dei doveri scolastici.
5*	**Rispetto del Regolamento d'Istituto**	A. Almeno 1 sanzione disciplinare che abbia comportato l'allontanamentotemporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni
	Frequenza scolastica	B. Frequenza saltuaria e/o assenze non adeguatamente giustificate
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C. Mancanza di alcuna dimostrazione di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramentonel suo percorso di crescita e di maturazione.

* Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

5.4 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il punteggio relativo al Credito Scolastico (CS) viene attribuito in base alla media dei voti conseguita dallo studente nello scrutinio di fine anno ed è compreso all'interno della fascia di oscillazione di cui alla Tabella recepita nell'Allegato A al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".

Esso viene assegnato dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto.

Viene attribuito un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente.

Per la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto l'attestazione è emessa dal docente dell'Istituto responsabile dell'attività.

5.5 Tabella con gli indicatori per l'attribuzione del credito scolastico

Le attività devono essere svolte nel periodo 15 maggio dell'anno precedente al 14 maggio dell'anno in corso.

Indicatori	Descrittori	Note
Assiduità della frequenza scolastica e ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro	Frequenza assidua, con eccezione dei periodi di assenza per forza maggiore, non finalizzata al conseguimento del voto, alle attività didattiche, di recupero, di approfondimento e ai percorsi di Alternanza scuola lavoro;	indicativamente percentuale di assenze inferiore al 8% (fatte salve le eccezioni documentate).
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Interventi pertinenti durante le attività didattiche, attività di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, atteggiamento propositivo nei confronti dei compagni. Comportamenti o risultati particolarmente significativi durante i percorsi di ASL.	
Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto (l'attestazione è emessa dal docente dell'Istituto responsabile dell'attività. Le attività devono essere svolte nel periodo 15 maggio dell'anno precedente al 14 maggio dell'anno in corso)	Partecipazione all'attività di scuola aperta, salone dell'orientamento, orientamento formativo in continuità con le scuole medie	Partecipazione ad almeno una iniziativa
	Collaborazione all'organizzazione di attività extrascolastiche (assemblee, convegni, progetti della scuola quali cinema, teatro, …, tornei e attività sportive, commissioni ecc.)	Per almeno tre ore in orario extrascolastico o almeno sei ore in orario scolastico
	Partecipazione a gare e concorsi cui la scuola ha aderito (olimpiadi della fisica, della matematica, della chimica ecc.)	Piazzamento ai primi tre posti a livello di sede o essersi piazzato fra i primi 10 posti a livello provinciale, regionale o nazionale.
	Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola (es. Matematica di Base, corsi di lingue, scrittura creativa, …)	Partecipazione ad almeno il 75% delle ore previste dal corso o superamento dell'esame ove previsto.
	Scambi con l'estero	Ospitalità o sostegno organizzativo.
	Partecipazione ad attività sportive in rappresentanza dell'Istituto Partecipazione al gruppo sportivo studentesco	Impegno di almeno 10 ore in orario extrascolastico. Almeno 12 ore in attività extrascolastiche.
	Acquisizione di certificazioni delle competenze	ECDL . CISCO Linguistiche

Indicatori	Descrittori	Note
	Esperienze di volontariato promosse dalla scuola	Dono del sangue Iscrizione all'ADMO ed essere stato sottoposto alle visite di idoneità Corso di Primo Soccorso, Corso antincendio Partecipazione ad attività promosse in collaborazione con la protezione civile Partecipazione a corsi, seminari o attività volte alla tutela dell'ambiente

1.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

DISCIPLINA	Libri di testo
IRC	Cioni L. – Masini P. – Pandolfi B. – Paolini L., I-RELIGIONE + Libro + DVD volume unico, EDB Ediz. DEHONIANE BOLOGNA 9788810614082
Italiano e latino	LuperiniI R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F. LIBERI DI INTERPRETARE VOL. 3A 9788868895297 Degl'Innocenti E. SGUARDO DI GIANO 3 9788842433903
Storia dell'arte	AA VV L' ARTE DI TUTTI 9788838343094
Matematica e fisica	Sasso L. COLORI DELLA MATEMATICA ED.AZZURRA - VOLUME 5+QUAD.INCLUSIONE E RECUP 5+EBOOK 9788849423754 Ruffo G., Lanotte N. LEZIONI DI FISICA - EDIZIONE AZZURRA - VOLUME U (LDM) 9788808637024
Storia e filosofia	Castronovo V. IMPRONTA STORICA 3 - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG 9788822189035 Abbagnano, Fornero RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B 9788839522337
Inglese	Bonci L., Howell M. S. GRAMMAR IN PROGRESS 3ED. - VOLUME UNICO (LDM) 9788808821072 Martelli A., Bruschi I., Armellino IT'S LITERATURE - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG 9788838327261

Scienze umane	Muraca M., Patrizi E. COLORI DELLA PEDAGOGIA 3 + SAPERI FONDAMENTALI 9788809848337 AA VV DIALOGHI NELLE SCIENZE UMANE 3 + SAPERI FONDAMENTALI 9788809910577
Scienze	G. Casavecchia, A Bernard, F Chimirri SCIENZE NATURALI - QUINTO ANNO 9788893790826

6. ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO RIPORTATI SU FASCICOLO CARTACEO RISERVATO ESTERNO, A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE e DEL PRESIDENTE

A. Griglia di valutazione del colloquio (ministeriale)
B. Piano triennale dell'offerta formativa
C. Fascicoli personali degli alunni
D. PDP – PEI in busta chiusa
E. Verbali consigli di classe e scrutini
F. Percorsi individualizzati di PCTO